

Istituto Comprensivo Statale di **Azeglio**

via xx settembre 33 - 10010 Azeglio (TO) - tel. 012572125 - 0125687523
fax: 0125727752 - <http://www.icazeglio.gov.it> - e-mail: icazeglio@libero.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s. 2016/2017 - 2017/2018- 2018/2019



Disegno realizzato da Lucia Landorno, Scuola secondaria di 1° grado Piverone

radici ed ali

"Gli adulti possono dare solo due cose ai ragazzi: radici ed ali!"
(antico proverbio canadese)

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico	Guido Gastaldo	
Direttore Servizi Generali ed Amministrativi	Laura Giglio	
Collaboratrici del D.S.	Carmela Fortugno (con delega) e Daniela Ferro	
Coordinatrice scuola dell'Infanzia	Annalisa Negro	
Responsabili di plesso scuola secondaria 1° grado	Carmela Fortugno (Burolo), Loretta Orione (Piverone), Silvia Lenti (Vestignè)	
Funzione strumentale:		Gruppo di lavoro
Area 1 Gestione del P.O.F.	Antonella Angelini	Fiduciari di plesso e Funz. Strum.
Area 2 Scuola dell'Infanzia Didattica/valutazione/continuità	Clementina Procopio	Fiduciarie di Plesso Infanzia
Area 3 Scuola primaria Didattica/valutazione/continuità	Rita Gheller	Presidenti Interclasse
Area 4 Scuola secondaria 1° grado Didattica/valutazione/continuità	Annamaria Bellinvia , Anna Perinetti , Elena Perotti	
Area 5 Accoglienza e inclusione	Simona Santià	Gruppo inclusione
Area 6 Documentazione	Lorenzina Campanello , Gianni Cattin	M. A. Ottino
Animatore digitale	Gianni Cattin	Team: D. Ferro , S. Santià , C. Fortugno A.A.: A. Iorio , O. Jannello Pronto soccorso tecnico: C. Parolo
Gruppo per L'INCLUSIONE(HC, BES, DSA)		

	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Referente: Simona Santià		DOCENTI di SOSTEGNO - [S. Santià] (Caravino) - M. Billia (Albiano/Piverone) - R. Conti (Cossano/Piverone) - Palma (Albiano) - Seimandi (Piverone) - Bobba (Albiano/Piverone) - Luciani (Bollengo) - Cieri (Piverone) DOCENTI di CLASSE: - Albiano 2 Alì	DOCENTI di SOSTEGNO - Bettinelli - DOCENTI di CLASSE: - Burolo 3B Airolti - Piverone 2A Orione - Piverone 3B Infante - Piverone 1A Perinetti - Vestignè 3B Faccio - Vestignè 1B Bellinvia

		<ul style="list-style-type: none"> - Albiano 3 T. Enriello - Bollengo 4 Lando - Bollengo 5 Vinciguerra - Caravino 3 Gheller - Cossano 4 Cossu - Piverone 2 Rovaris - Piverone 4 V. Benedetto - Piverone5 Maglione 	
Coordinam. Ref. DSA:	Referente: C. Ceccarello	Referenti: Santià Gheller Angelini Antonella	Referenti: - Burolo Michi - Piverone Perinetti+Bettinelli o Sostegno - Vestignè Anedda
	Referenti stranieri: C. Gumina		
	Referente autismo: S. Bettinelli		
	Rappresentanti Genitori : Pres. Cons. Ist. ?		
	Referente alunni adottati: T. Pollono		
Comitato di Valutazione	I. Clemente (Inf) , M. Vinciguerra (Pri), M. Ottino (Sec); C. Procopio e V. Ardito (genitori) ; A. Piovano (USR) ; D.S.		
Segretari dei collegi	Plenario e Secondaria I g.: Carmela Fortugno Infanzia: Annalisa Negro Primaria: Daniela Ferro		
Commissione elettorale	A. Negro, G. Cattin, F. Vaccari		
Commissione autovalutazione (e coordinamento INVALSI)	A. Angelini , G. Cattin , S. Lenti , Loretta Orione , C. Procopio		
Coordinamento sicurezza			
Referente tirocini universitari	Carla Lazier (<i>Tutor</i>)		
Sito Web	Gianni Cattin (responsabile)		
Referente sportello d'ascolto	Monica Vinciguerra		
Tutor docenti in periodo di formazione e di prova	Inf: Negro (Pugi), Raffaelli (Bertolino), Degan (Spiga), Lo Valvo (Nicoletta) Pri: Angelini (Monteforte), Campanello (Costa), Benedetto (Bongiovanni) Sec: Chiavetta (Anedda), Capobianco (Disca), Bellinvia (Nava), Malusardi (Scolaro)		
Educazione Motoria	Luciano Cignetti, Rosella Sardino , Luciana Orione , Daniela Blanchietti		
Educazione alla salute	Daniela Ferro		
Coordinatore Sc. Infanzia	Annalisa Negro		
Prevenzione bullismo	C. Parolo		

Referenti lotta all'uso/abuso di alcool e droghe	C. Parolo, S. Lenti	
Commissione elettorale	A. Negro, G. Cattin, F. Vaccari	
Commissioni Mensa	1 o 2 docenti per plesso	
Gruppi programmazione primaria	Classi 1/2/3	Classi 4/5
Ambito linguistico	Referente: Pollono Tiziana	Referente: Cossu Sonia
	Alì Valentina Moirano Arianna Enriello Tiziana Lazier Carla Gianotti Nadia Ghirardo Stefano Spezzano Valeria Pollono Tiziana Perocchia Maurizia Maria Mazza Giovanna Argirò Rosa Gheller Rita Monteforte Marzia Franza Luciana Rovaris Giuliana Frola Violetta Calidonna Maria Grazia Macaluso Maria Zapelloni Raffaella	Bonelli Luisa Pavetto Marina Spezzano Valeria Lando S. Ombretta Vinciguerra Monica Cossu Sonia Maglione Ivana Benedetto Valeria Bovis Mara Bonelli Luisa
Ambito logico-matematico	Referente: Cattin Gianni	Referente: Campanello Lorenzina
	Ganio Mego Paola Angelini Antonella Cattin Gianni Rumiati Claudia Bollati Tiziana Ferro Daniela Ferraris Margherita Rossetti Maria Ester Avignone Lorella Mosca Giuliana Giusto Luisa Cossano Doriana Lupò Mariagrazia	Lazier Milena Simona Ottino Rumiati Claudia Campanello Lorenzina Costa Alessia Borinato Norma Angela La Barbnera Valentina Cossano Doriana Ganio Mego Paola Scoglio Natalia Mammone Marcella

Inclusione	Referente: Simona SANTIÀ
	Docenti di sostegno
IRC	Referente: Elena VANNUCCI
	Addondi Marzia Benedetto Tiziana

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Azeglio agisce in una realtà vasta e diversificata, che si estende su 14 comuni ed è composto da 18 plessi così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: Albiano, Azeglio (dove conferiscono anche i bambini di Settimo Rottaro), Bollengo, Caravino (dove conferiscono anche i bambini di Cossano), Palazzo, Piverone, Vestignè (dove conferiscono anche i bambini di Borgomasino e di Maglione).

Scuola Primaria: Albiano (dove conferiscono anche gli alunni di Burolo), Azeglio (dove conferiscono anche gli alunni di Settimo Rottaro), Bollengo, Caravino, Cossano, Piverone (dove conferiscono anche gli alunni di Palazzo), Vestignè (dove conferiscono anche gli alunni di Borgomasino e di Maglione).

Scuola Secondaria di 1° grado di Burolo, che è frequentata da allievi provenienti prevalentemente dai quattro comuni di competenza: Cascinette, Chiaverano, Bollengo, Burolo, oltre che da Ivrea.

Scuola Secondaria di 1° grado di Piverone, che è frequentata da allievi provenienti dai comuni di Piverone, Palazzo, Azeglio, Settimo Rottaro, oltre che da alcuni Comuni appartenenti alla confinante provincia di Biella, quali Zimone, Viverone, Roppolo e Cavaglià.

Scuola Secondaria di 1° grado di Vestignè, che è frequentata da allievi provenienti dai comuni di Vestignè, Caravino, Settimo Rottaro, Borgomasino, Cossano, Albiano, Maglione, oltre che da alcuni comuni appartenenti alla confinante provincia di Vercelli, quali Moncrivello e Cigliano.

L'ambiente scolastico in cui le scuole operano è caratterizzato dalla presenza dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Le scuole di Burolo, Bollengo, Palazzo, Piverone si trovano alle pendici della Serra, in zona compresa tra il territorio detto "dei cinque laghi" dominato dal Mombarone, il Parco Regionale della Bessa e il lago di Viverone.

Le scuole di Vestignè, Caravino e Cossano si trovano alle pendici e sulla collina morenica di Masino. Tra queste colline e la Serra si trovano le scuole di Azeglio e Albiano.

Tutte le scuole dell'Istituto si trovano sulla sponda sinistra della Dora Baltea.

Sul territorio, nel tempo, si sono formate due importanti realtà amministrative: le comunità collinari "Intorno al lago" e della Serra.

Nella zona sono attive diverse associazioni che collaborano per valorizzare il territorio e promuoverne la conoscenza scientifica.

Si rileva una situazione di crisi del sistema economico, nonostante i tentativi avviati per la diversificazione dei processi produttivi e si riscontra altresì una emorragia demografica, solo parzialmente compensata dall'immigrazione.

Il territorio ed il sistema industriale locale non possono più essere etichettati come "zona dell'Olivetti", ed anche la crisi della FIAT ha pesanti ripercussioni sull'indotto dell'auto, presente con piccole aziende che sopravvivono a mala pena oppure cessano l'attività. Finita l'era industriale la piccola e media industria ha subito un contraccolpo dal quale fa fatica a riprendersi dovendo reinventarsi strategie produttive nuove più adatte al mercato globale.

Le politiche di sviluppo del territorio, pur nell'intento di rigenerare la vocazione manifatturiera e gli insediamenti di più antica data, puntano alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-ambientale (turismo) ed allo sviluppo di settori trasversali che fondono industria e servizi (telecomunicazioni, ...). In situazioni di stagnazione e di crisi è necessario non farsi prendere alla sprovvista e sarebbe

auspicabile un salto di qualità nelle politiche territoriali incentrandole sulla valorizzazione dell'esistente che, oltre al sopracitato *know how* industriale, dovrebbe mettere in evidenza le sue caratteristiche ambientali e naturalistiche. Turismo, attività sportive "en plein air", cultura e conoscenza potrebbero diventare i filoni trainanti di una *new-economy* territoriale, avendo la zona interessata tutte le carte in regola per essere apprezzata.

La scuola opera avendo presente questo contesto, preparando gli alunni a rispondere alle sfide della complessità ed alle esigenze del cambiamento.

La comunità scolastica presenta una situazione fortemente variegata dal punto di vista socio-economico le attività lavorative dei genitori degli allievi si svolgono in genere entro i seguenti ambiti:

- industrie e imprese commerciali della zona, territorialmente molto vicina ad Ivrea, ma anche al Biellese e al Vercellese;
- attività agricole;
- attività miste (agricoltura e industria);
- attività terziarie.

La stratificazione sociale presente, lungi dall'essere un fatto negativo, costituisce un elemento di ricchezza per la realtà scolastica in quanto stimola al massimo il confronto e lo scambio interpersonale e culturale.

La scuola, per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, deve attuare – pur nella complessità delle situazioni – diverse "strategie" al fine di condurre ad una sostanziale omogeneità di risultati scolastici.

L'Istituto Comprensivo di Azeglio, nei limiti delle proprie competenze, intende investire le proprie energie e responsabilità istituzionali al servizio di un progetto educativo dove è fondamentale dare un significato ed un uso alle conoscenze che si posseggono e che man mano vengono acquisite. La formazione è una costruzione paziente e l'apprendimento ha tempi lunghi: occorre sviluppare e ben consolidare abilità, principi e conoscenze (le radici) perché un individuo agisca creativamente e con autenticità nelle varie situazioni di vita (le ali).

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Azeglio attualmente comprende 18 plessi come riportato nella tabella sottostante.

La descrizione dettagliata delle singole scuole è contenuta nell'ultima parte del PTOF, denominata "Organizzazione dei plessi".

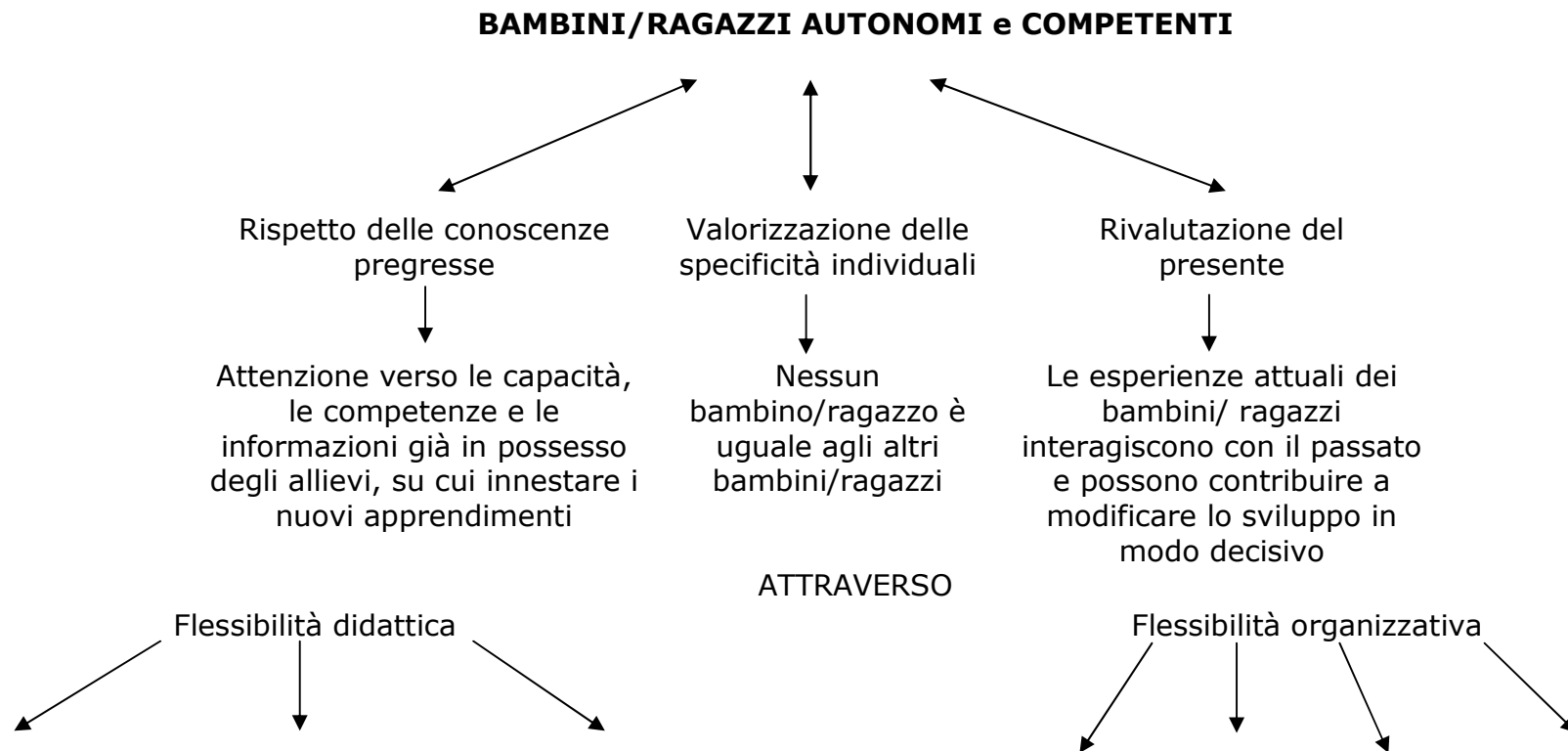
DENOMINAZIONE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Scuola dell'infanzia di Azeglio	2 sezioni	37
Scuola primaria di Azeglio	5 classi	68
Scuola dell'infanzia di Albiano d'Ivrea	2 sezioni	35
Scuola primaria di Albiano d'Ivrea	5 classi	76
Scuola dell'infanzia di Bollengo	2 sezioni	56
Scuola primaria di Bollengo	5 classi	106
Scuola dell'infanzia di Burolo	1 sezione	25
Scuola secondaria di I grado di Burolo	10 classi	214
Scuola dell'infanzia di Caravino	1 sezione	20
Scuola primaria di Caravino	classi I-II-III	31
Scuola primaria di Cossano	classi IV-V	24
Scuola dell'infanzia di Palazzo	1 sezione	20

Scuola dell'infanzia di Piverone	1 sezione	22
Scuola primaria di Piverone	5 classi	106
Scuola secondaria di I grado di Piverone	6 classi	128
Scuola dell'infanzia di Vestignè	1 sezione	29
Scuola primaria di Vestignè	5 classi	58
Scuola secondaria di I grado di Vestignè	6 classi	125

Dall'anno scolastico 2016/2017 i bambini di Caravino e Cossano frequentano la scuola dell'infanzia di Caravino. Gli alunni di classe I-II-III frequentano la scuola primaria di Caravino e quelli di classe IV e V la scuola primaria di Cossano.

DALLA **MISSION** ALLA **VISION**

Il contesto socio-culturale non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale, ci pone sempre di più nelle condizioni di operare una riflessione su cosa vuol dire rendere un ragazzo autonomo e competente al termine del primo ciclo di istruzione. Il ragazzo competente è colui che non soltanto sa delle "cose", ma sa utilizzare queste sue conoscenze nei vari contesti in cui si trova. Riteniamo che questa sia una capacità indispensabile nella società attuale, sempre più complessa; è necessario che la scuola si attrezzi in modo da fornire non soltanto le conoscenze, come prioritariamente e storicamente ha sempre fatto, ma dia anche gli strumenti affinché il ragazzo impari ad utilizzarle e rielaborarle per meglio affrontare la complessità dell'interazione sociale.



Didattica per
competenze

Saperi cooperativi

Valutazione realistica e
certificazione attendibile

Spazi

Tempi

Metodi e
strumenti

Autovalutazione

La "*vision*" guarda ad un ambiente di apprendimento più rispondente alle molteplici esigenze degli allievi, da quelli che non raggiungono risultati brillanti a quelli le cui potenzialità preludono a esiti migliori.

Il percorso scolastico deve quindi mirare a garantire a ciascun allievo la migliore possibilità di auto-realizzazione e il conseguimento di risultati maggiormente positivi, non appiattendolo verso il basso gli esiti.

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (quadro europeo delle competenze) postula che l'allievo sappia progressivamente usare strutture di interpretazione, azione e autoregolazione, affinando via via gli "strumenti mentali" necessari per sapere "quando " e "come" utilizzare efficacemente le conoscenze nelle varie situazioni, soprattutto quelle nuove e impreviste, che si troverà ad affrontare nel corso della sua vita.

Il riferimento al quadro europeo delle competenze da sviluppare lungo tutto l'arco della vita presuppone un cambiamento dei processi di insegnamento che tenga conto di:

- impostare una progettazione didattica per competenze
- favorire la didattica laboratoriale
- attivare non solo percorsi ben definiti, ma anche situazioni-problema non risolvibili applicando meri procedimenti algoritmici, ma che richiedano le capacità personali intuitive e/o creative non solo dell'allievo ma del bambino/ragazzo nella sua totalità
- adottare un tipo di valutazione che tenga conto non solo di ciò che l'alunno sa, ma anche di ciò che sa fare con le conoscenze di cui dispone e del grado di responsabilità e autonomia che mostra nella mobilitazione delle risorse via via acquisite.

In tale prospettiva, la valutazione è ineludibile occasione di crescita culturale e professionale, se è da intendere come feedback all'alunno e all'insegnante circa carenze, potenzialità e indizi relativi all'insegnamento-apprendimento, per pianificare possibili interventi migliorativi.

Tuttavia i processi di autovalutazione spesso non sono considerati eventi da sfruttare, quanto piuttosto da esorcizzare, nella convinzione di fare del proprio meglio nel contesto e alle condizioni in cui si opera.

Si sente quindi l'esigenza di potenziare tra i docenti dell'Istituto l'attivazione di comunità di scambio e aiuto reciproco che possano valorizzare i capitali umani, sociali e professionali decisivi per il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo di Azeglio si è costituito a partire dall'a.s. 2011-2012: l'obiettivo di "costruire continuità" pur nel rispetto delle reciproche diversità può trovare nella voglia di "esserci" e di impegnarsi nel raggiungimento dei traguardi prefissati un ulteriore stimolo nella promozione del senso di identità e appartenenza.

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA – TERRITORIO

“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”

Noi riteniamo che una vera "comunità educante" debba costruire valori ed esperienze condivisi tra scuola, famiglia e territorio. Da un documento redatto nel 2008 da genitori e insegnanti dell'allora Circolo Didattico:

GENITORI/INSEGNANTI: CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO E RISPETTO RECIPROCO

- *Esercitiamo con responsabilità il nostro ruolo specifico*
- *Non invadiamo il campo altrui.*
- *Evitiamo di assumere un atteggiamento giudicante.*

GENITORI/INSEGNANTI: DIALOGO E ASCOLTO

- *Dialoghiamo SUL bambino e PER il bambino.*
- *Superiamo la "timidezza" per chiedere aiuto e collaborazione.*

GENITORI/INSEGNANTI: ALLEANZA PER IL BENE DEL BAMBINO

- *Promuoviamo il raggiungimento dell'autonomia del bambino.*
- *Riconosciamo l'importanza dell'impegno e dello sforzo del bambino come necessari per imparare.*
- *Comportiamoci con coerenza e responsabilità per far crescere figli/alunni coerenti e responsabili.*

COMUNITA' EDUCANTE: OCCASIONI DI INCONTRO PER CRESCERE INSIEME.

- *Rendiamo l'assemblea di classe un autentico momento di scambio e confronto non solo su temi strettamente didattici.*
- *Promuoviamo e partecipiamo ad eventi dentro e fuori la scuola.*
- *Ricordiamoci che il bambino si sente importante quando la comunità si "mobilita" per lui.*

"Patto educativo di corresponsabilità"

Nelle scuole secondarie di 1° grado viene proposto e fatto sottoscrivere il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità:

L'istituzione Scolastica

Visti i D.P.R. n.249/98 e n.235/2007 aventi per oggetto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.M. n. 16/2007 avente per oggetto le Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

Stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

la Scuola si impegna a

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente e dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre che a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

Lo Studente si impegna a

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i Docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

la Famiglia si impegna a

- valorizzare l'Istituzione Scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i Docenti;
- rispettare l'Istituzione Scolastica, favorendo la regolare frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica;
- condividere il Regolamento di istituto.

LE ESIGENZE DEGLI ALLIEVI

La scuola si cimenta ogni giorno con la costruzione di una comunità inclusiva che deve riconoscere le diversità di ciascuno ed ha il compito di educare al valore positivo della diversità e alla cultura del rispetto, per la nascita di una dialettica che -nel rapporto tra identità e diversità- coltivi la più compiuta affermazione dell'individuo.

"B.E.S. Bisogni Educativi Speciali"

Disagio

Il desiderio di creare una scuola il più possibile rispondente alle esigenze degli alunni impone di dedicare particolare attenzione al problema del disagio scolastico, che nasce da situazioni molto diverse tra loro e tende ad evidenziarsi attraverso difficoltà di concentrazione e di apprendimento, insofferenza verso la vita scolastica e le sue regole, difficoltà di relazione e di socializzazione.

La nostra scuola ritiene che il disagio vada affrontato e recuperato in tutti i suoi aspetti attraverso:

- percorsi didattici il più possibile individualizzati;
- attività che mirano ad offrire all'allievo momenti gratificanti ed occasioni per scoprire ed affermare capacità e inclinazioni, in un contesto che favorisca la socializzazione ed il lavoro di gruppo.

L'obiettivo è comunque quello di aiutare il ragazzo a superare le sue difficoltà in un ambiente che non lo lascia solo, ma anzi sa e vuole predisporre attività e impegnare energie e competenze per aiutarlo.

Disturbi specifici di apprendimento

I disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia) impegnano la scuola nel compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate al fine di favorire anche il successo formativo degli alunni con DSA.

Attraverso il Piano Didattico Personalizzato la scuola adotta una strategia educativa adeguata, mirante a realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati che si avvalgono dell'utilizzo di strumenti compensativi, nonché dell'applicazione di misure dispensative.

Alunni certificati ai sensi della legge 104/92

La scuola si propone di essere, per gli alunni certificati, un ambiente protetto e privilegiato in cui sperimentare le proprie capacità in vista della realizzazione del loro progetto di vita. Ad essi la nostra scuola propone, a seconda delle necessità individuali:

- attività graduate all'interno della classe, che è il punto di riferimento principale dell'allievo;
- progetti specifici aperti e significativi anche per altri alunni.

Il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'A.S.L. e con gli educatori, provvede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato e, nei casi in cui è richiesto, del Profilo Dinamico Funzionale.

Alunni stranieri

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è ormai una realtà che si è consolidata negli ultimi anni. E' quindi prioritaria la necessità di creare un ambiente improntato all'accoglienza del ragazzo.

“Protocollo di accoglienza alunni stranieri”

Finalità

Facilitare l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e sostenerli nella fase di primo adattamento al nuovo contesto.

Entrare in relazione con la famiglia immigrata.

Favorire un clima di accoglienza.

Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio.

Accoglienza

Iscrizione su modulistica bilingue.

Consegna ai genitori di sintesi del POF (se romeni e magrebini).

Convocazione incontro tra famiglia e commissione di accoglienza di plesso alla presenza (se necessario) di un mediatore linguistico.

La prima conoscenza

La Commissione d'Accoglienza (formata da D.S. e insegnanti di plesso) si occupa di:

- esaminare la prima documentazione ricevuta (documenti precedente scolarità);
- raccogliere e dare informazioni alla famiglia;
- stabilire, sulla scorta degli elementi raccolti durante i colloqui, la classe di inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità.

L'inserimento nella classe

Gli insegnanti di classe predispongono un ambiente di accoglienza attraverso:

- l'informazione ai ragazzi e l'instaurazione di un clima positivo di attesa;
- la preparazione di alcuni materiali di benvenuto (carte geografiche con l'evidenziazione del Paese di provenienza, cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, ecc.).

Il team docente, al contempo, si attiva per:

- incontrare la famiglia e raccogliere informazioni, indicazioni, ecc.;
- confermare o indicare l'assegnazione della classe accertare competenze, abilità e livelli di preparazione del bambino;
- programmare il percorso didattico;
- semplificare i contenuti ed attuare la facilitazione linguistica per le discipline di base.

Rapporti con Enti e territorio

Vengono stabiliti, se necessario, contatti e forme di collaborazione con:

- famiglie straniere già integrate nel contesto;
- associazioni di volontariato e cooperative che forniscono mediatori linguistici e culturali.

Al Centro di Documentazione affluisce materiale specifico fruibile da un'ampia utenza (docenti, alunni, genitori...). In particolare è presente uno "scaffale" multiculturale con testi specifici frutto di partecipazione a bandi di concorso (Provincia, Regione, ecc.) e una "Valigia della Romania" che contiene oggetti evocativi della cultura e delle tradizioni romene.

Valutazione

Il team docente predispone strumenti e indicatori da utilizzare per monitorare e valutare il raggiungimento del risultato atteso attraverso:

- griglie di osservazione;
- prove di verifica individualizzate;
- verbali di incontri periodici della classe e dell'interclasse;

In conformità alla normativa vigente, il nostro Istituto ha redatto il Piano Annuale di Inclusione che risponde sul piano operativo alle esigenze evidenziate dai BES.

IL CURRICOLO

La scuola si propone di promuovere il successo formativo e lo "star bene a scuola" di tutti gli alunni attraverso un percorso educativo-didattico, che assicuri a ciascuno strumenti culturali adeguati, valorizzi le differenti capacità, fornisca una valida motivazione allo studio e favorisca l'autostima. Si ritiene importante creare un clima sereno, in cui le differenze siano accettate e accolte, ma soprattutto valorizzate e vissute come una risorsa.

Dal momento che i ragazzi passano molto del loro tempo a scuola, questa si propone di soddisfare le loro aspettative non solo in campo cognitivo, ma anche relazionale; essa deve cioè consentire loro di interagire in maniera significativa con compagni e insegnanti.

Per raggiungere tali finalità la scuola punta a sviluppare negli allievi, insieme all'intelligenza razionale, anche quella emotiva, che consiste in un'adesione profonda all'ambiente che frequentano e alle attività che svolgono, lavorando non solo sulle abilità e sulle conoscenze, ma sulla motivazione ad apprendere, come suggerito dalle Indicazioni ministeriali per il curricolo.

Per essere motivato ad apprendere, l'allievo ha bisogno di sentirsi coinvolto nel processo di apprendimento come parte attiva, partecipando in prima persona alla costruzione del suo sapere.

Per realizzare questo coinvolgimento attivo dell'allievo l'azione didattica risulta incentrata su un insegnamento-apprendimento più che su un insegnamento-informazione e pone al centro la persona più che il sapere. La competenza diventa quindi l'obiettivo finale da perseguire a livello scolastico.

Secondo il quadro europeo delle qualifiche "la competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale."

Le competenze sono quindi descritte in termini di responsabilità ed autonomia e costituiscono un reale valore aggiunto della conoscenza.

Lo studente competente è colui che ha risorse (conoscenze, capacità di base, esperienze, atteggiamenti ...) ed è in grado di mobilitarle in situazioni non note.

Le competenze sono di tipo trasversale e di tipo disciplinare.

Quelle trasversali, che la legge 139/2007 definisce come competenze di cittadinanza, hanno la finalità di realizzare lo sviluppo integrale dell'alunno come persona e cittadino ed al loro conseguimento concorrono tutte le discipline nei diversi cicli di istruzione scolastica (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado).

I traguardi di sviluppo delle competenze sono definiti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 alle quali si fa riferimento.

Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando -secondo il tipo di problema- contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità ed utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza	Competenza	Obiettivi specifici delle competenze
Il sé e l'altro	Autonomia personale, sociale e affettiva	<ul style="list-style-type: none">. Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, i propri desideri, paure e bisogni. interagire con le cose, gli ambienti e le persone, riconoscendo e rispettando basilari regole di comportamento. rispettare le diversità. sapere ascoltare attivamente. riconoscere i propri limiti e saper chiedere aiuto. condividere esperienze e giochi con i compagni e cooperare per raggiungere fini comuni. Insegnamento religione cattolica: <ul style="list-style-type: none">. scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, apprendere che la Chiesa è la comunità delle persone che seguono il suo insegnamento. rispettare e valorizzare le diversità culturali
Il corpo e il	Il corpo come	<ul style="list-style-type: none">. Sapersi esprimere, comunicare e interagire attraverso il corpo nei giochi di movimento,

movimento	conoscenza, espressione e interazione	<p>nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> . muoversi con sicurezza negli spazi noti . adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione . acquisire posture corrette, controllare il proprio corpo in varie situazioni . manipolare materiali, sviluppare la coordinazione oculo-manuale, affinare prassie manuali . saper rappresentare lo schema corporeo . sperimentare attività con i cinque sensi. <p>Insegnamento religione cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere attraverso il corpo l'esperienza religiosa, attribuendo significato a gesti e comportamenti, manifestando interiorità ed emozioni.
Immagini, suoni, colori	Esplorazione ed espressione creativa attraverso la pluralità di linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> . Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente . inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione . utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative . guardare il mondo con occhi diversi, attraverso la fruizione di diverse espressioni di arte visiva e plastica . esplorare e scoprire il mondo sonoro e musicale attraverso l'attività di percezione e produzione utilizzando voce, corpo e oggetti. <p>Insegnamento religione cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> . esprimere con creatività il proprio vissuto religioso attraverso il linguaggio simbolico e raffigurativo (segni, feste, canti, arte) . riconoscere attraverso l'arte tradizioni e cultura della vita cristiana
I discorsi e le parole	Espressione e comunicazione di emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> . Usare la lingua italiana, arricchire il lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati . sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati . ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole . scoprire la presenza di lingue diverse . esplorare, ipotizzare e sperimentare il linguaggio alfabetico <p>Insegnamento religione cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> . ascoltare i racconti biblici, conoscere e comprendere alcuni termini del linguaggio cristiano.
La conoscenza del mondo	Orientamento spaziale e temporale. osservazioni,	<ul style="list-style-type: none"> . Collocare se stesso, oggetti e persone in diverse situazioni spaziali e temporali . eseguire e rappresentare percorsi, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, ecc. . riflettere sulle esperienze realizzate per costruire e rilevarne i significati

analisi, ipotesi e verifica	<ul style="list-style-type: none"> . osservare i fenomeni naturali, formulare ipotesi e verificarle . attivare comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente . scegliere strategie adeguate per la risoluzione di problemi . raggruppare, ordinare e contare oggetti, immagini e persone . aggiungere, togliere e valutare le quantità . eseguire le prime misurazioni. <p>Insegnamento religione cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> . osservare ed esplorare con curiosità il dono straordinario del Creato, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà in cui viviamo.
-----------------------------	---

Scuola primaria

Discipline	Competenze	Obiettivi specifici delle competenze
linguaggi (italiano)	Sapere ascoltare, leggere, comprendere	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comprendere semplici parole riconoscendone il suono . Comprendere semplici frasi cogliendone il significato . Comprendere brevi e semplici istruzioni verbali . Associare le parole alle immagini corrispondenti . Associare frasi e figure . Comprendere il significato globale di alcuni dialoghi . Comprendere brevi e semplici testi cogliendone il senso globale . Rispondere coerentemente in forma orale e scritta . Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe . Ascoltare testi narrativi mostrando di saper cogliere il senso globale rispondendoli a chi ascolta . Comprendere istruzioni su giochi o altre attività . Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. . Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. . Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. . Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. . Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. . Pronunciare correttamente le parole . Fare lo spelling delle parole . Saper salutare . Presentare se stessi e gli altri . Rispondere a domande relative a se stessi e agli altri . Scrivere testi adatti alle varie situazioni. . Associare il nome all'oggetto corrispondente . Esprimere frasi relative alle proprie abitudini quotidiane

<p>Produrre testi orali e scritti</p> <p>Riflettere sulla lingua e sui suoi usi</p> <p>Sapere riconoscere e collaborare</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Saper chiedere un permesso, sapere esprimere le proprie esigenze . Saper prendere la parola rispettando i turni . Scrivere parole relative a immagini o illustrazioni . Completare testi inserendo le parole mancanti . Produrre semplici descrizioni relative a persone, animali, oggetti . Manipolare testi completandoli e trasformandoli . Rispettare regole sintattiche e grammaticali nella produzione scritta e orale di testi . Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). . Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali . Individuare e usare le caratteristiche delle varie tipologie testuali . Rispondere in modo adeguato a domande mirate . Porre domande pertinenti in situazioni organizzate o in discussioni libere . Usare i testi orali e scritti per assolvere a funzioni realmente comunicative e /o di collaborazione con gli altri
<p>Sapere ascoltare, leggere, comprendere</p>	<p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe . Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale rispondendoli a chi ascolta . Comprendere e dare istruzioni su giochi o altre attività . Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. . Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. . Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. . Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. . Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. . Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). . Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. . Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. . Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. .Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. . Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

<p>Produrre testi orali e scritti</p> <p>Riflettere sulla lingua e sui suoi usi</p> <p>Sapere riconoscere e collaborare</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. . Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). . Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. . Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <ul style="list-style-type: none"> . Scrivere testi adatti alle varie situazioni, rispettando le caratteristiche delle tipologie testuali . Usare termini appropriati in base ai campi di discorso . Manipolare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli . Rispettare regole sintattiche e grammaticali nella produzione scritta e orale di testi <ul style="list-style-type: none"> . Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. . Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). . Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). . Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. . Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. <ul style="list-style-type: none"> . Individuare e usare le caratteristiche delle varie tipologie testuali . Rispondere in modo adeguato a domande mirate . Porre domande pertinenti in situazioni organizzate o in discussioni libere . Usare i testi orali e scritti per assolvere a funzioni realmente comunicative e/o di collaborazione con gli altri
---	--

<p>I linguaggi (inglese o altra lingua comunitaria)</p>	<p>Comunicare, socializzare, interagire attraverso lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche</p>	<p>Classe prima e seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere vocaboli e brevi messaggi orali . produrre in forma scritta e orale parole e semplici frasi . interagire con l'insegnante e i compagni per presentarsi o giocare <p>Classe terza, quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comprendere brevi testi in forma orale e scritta identificando parole chiave e senso generale . Descrivere oralmente persone, luoghi, situazioni attinenti la sfera personale e familiare . Interagire con compagni e adulti, utilizzando espressioni adatte alla situazione e all'interlocutore . Scrivere brevi testi per raccontare esperienze, presentarsi, comunicare bisogni reali. . Individua differenze tra la cultura italiana e quella dei paesi anglofoni.
--	---	--

I linguaggi | Sapersi esprimere | **Classe prima e seconda:**

non verbali (Musica)	e comunicare attraverso la specificità del linguaggio musicale	<ul style="list-style-type: none"> . saper percepire e riconoscere i suoni e i rumori nell'ambiente circostante . saper esprimere sensazioni, emozioni e stati d'animo legati all'ascolto di un brano . saper eseguire con la voce individualmente ed in coro semplici brani . saper eseguire o riprodurre sequenze ritmiche . saper comunicare sensazioni e stati d'animo con l'uso della voce, del corpo e di semplici strumenti musicali Classe terza, quarta e quinta: <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e distinguere le caratteristiche degli strumenti musicali . discriminare alcuni generi musicali riconoscendo le espressioni musicali tipiche di diversi contesti culturali . saper sonorizzare un semplice testo utilizzando la voce, il corpo e semplici oggetti . saper leggere ed eseguire con la voce o con semplici strumenti partiture informali . sapersi inserire adeguatamente in esecuzioni di gruppo
I linguaggi non verbali (Arte e immagine)	Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale utilizzando le tecniche e i codici del linguaggio visuale, comprendere le opere d'arte, apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.	Classe prima e seconda: <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i fondamentali elementi del linguaggio visivo: punto, segno, linea, spazio, colore . conoscere e utilizzare correttamente le caratteristiche dei vari materiali usati nella disciplina . utilizzare gli elementi acquisiti per osservare, comprendere e descrivere un'immagine . rappresentare esperienze individuali con il disegno . esprimersi in vari ambiti e tecniche Classe terza, quarta e quinta: <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere gli elementi principali di un'immagine (Forme, linee, colori, dati topologici) . leggere e interpretare un'immagine e/o un'opera utilizzando gli elementi acquisiti . utilizzare tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi . esprimersi in vari ambiti e tecniche elaborando messaggi in modo creativo . associare parole a immagini (o viceversa), dare titoli, scrivere didascalie, creare fumetti effettuare relazioni tra il linguaggio pittorico e quello poetico o musicale . riconoscere l'importanza della tutela e della salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali, paesaggistici e culturali del proprio territorio . riconoscere alcuni beni artistici, anche minori, presenti nel proprio territorio analizzandone le caratteristiche fondamentali
I linguaggi non verbali (Educazione fisica)	Conoscere il proprio corpo e padroneggiare schemi motori e posturali in costante relazione e adattamento con l'ambiente, gli altri, gli oggetti	Classe prima e classe seconda: <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e indicare parti del corpo su se stessi, sugli altri e su un disegno . mettere in atto norme igieniche di base . riconoscere situazioni di rischio . riconoscere gli organi di senso . saper utilizzare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche . saper coordinare i movimenti . sapersi muovere secondo un ritmo dato . saper collegare musica e movimento

		<ul style="list-style-type: none"> . saper entrare in relazione con gli altri anche attraverso il contatto corporeo . saper interagire con gli altri in un contesto spazio-temporale . saper accettare e interagire con le diversità <p>Classe terza, quarta, quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere comandi e istruzioni attraverso l'uso di termini specifici . saper dare istruzioni e comandi . saper comunicare attraverso il linguaggio mimico e gestuale . sapersi orientare nello spazio coordinando i movimenti . eseguire movimenti controllando la lateralità . sapersi inserire in situazione motoria di coppia, di piccolo gruppo, di squadra . riconoscere e applicare le regole e le tecniche dei giochi - sport praticati a scuola . saper contribuire alla buona riuscita del gioco e al successo della propria squadra . saper accettare la sconfitta . saper rispettare, aiutare e valorizzare i diversamente abili
Matematica	(Il numero) Riconoscere e utilizzare i numeri nel calcolo scritto e mentale	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper collegare i numeri a una quantità . saper contare in senso progressivo e regressivo . saper riconoscere i numeri cardinali e ordinali e collocarli sulla retta numerica . saper leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 riconoscendo il valore posizionale delle cifre . saper riconoscere e operare con le quattro operazioni . saper riconoscere la struttura del sistema numerico in base 10 inclusa la rappresentazione dei decimali . saper leggere e scrivere frazioni e collegarle al loro significato . saper valutare le grandezze di frazioni decimali . saper comprendere il significato delle quattro operazioni <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere la struttura del sistema numerico in base 10 inclusa la rappresentazione dei decimali . saper valutare la grandezza di frazioni decimali e fare confronti anche usando modelli diversi (1/2 o 0,5) . saper calcolare le frazioni di un numero . saper comprendere il significato delle quattro operazioni . saper riconoscere e usare relazioni fra operazioni . saper usare la tecnica delle quattro operazioni con numeri interi e decimali . saper riconoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni . saper sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti
	(Figure e spazio) Descrivere, denominare e misurare figure in base a	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper manipolare forme concrete . saper realizzare e descrivere un percorso . saper riconoscere le grandezze (lunghezza, massa, capacità e tempo) . saper confrontare oggetti in base alle grandezze . saper utilizzare strumenti (righello)

<p>caratteristiche geometriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> . saper misurare utilizzando unità della stessa grandezza convenzionali e no . sapersi orientare nello spazio utilizzando i connettivi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) . riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche . descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie . sapersi orientare sul piano cartesiano utilizzando punti di riferimento e misure . saper individuare simmetrie in oggetti e figure date, evidenziandone le caratteristiche . saper stimare l'ampiezza di un angolo confrontandolo con un angolo retto <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi orientare sul piano cartesiano utilizzando punti di riferimento e misure . saper realizzare traslazioni, ribaltamenti e rotazioni . saper individuare simmetrie in oggetti e figure date, evidenziandone le caratteristiche . saper identificare grandezze (lunghezze, aree) . saper scegliere e utilizzare unità, strumenti e formule per risolvere problemi sul calcolo di lunghezze e aree . saper determinare perimetri, aree delle figure geometriche conosciute . saper costruire e utilizzare formule per determinare l'area delle principali figure piane e per risolvere problemi . saper confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti .saper riprodurre una figura utilizzando gli strumenti opportuni
<p>(Dati e previsioni) Ricavare informazioni dai dati, sapere congetturare soluzioni e risultati</p>	<p>Classe prima, seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper raccogliere dati e oggetti . saper rappresentare dati con tabelle e grafici (rappresentazioni iconiche) . saper descrivere le qualità principali di un insieme di dati . saper usare correttamente le espressioni " certo, possibile e impossibile" in situazioni ludiche . saper classificare dati e informazioni in base a più caratteristiche . .saper organizzare dati usando tabelle e grafici . argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper rappresentare dati con tabelle e grafici (rappresentazioni iconiche) . saper confrontare in situazioni pratiche le probabilità dei vari eventi mediante l'uso di opportune rappresentazioni . saper rappresentare, elencare e numerare tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie . saper argomentare sulla probabilità/improbabilità di determinati eventi
<p>(Problemi) Individuare strategie e risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere situazioni-problema nella realtà, in contesti proposti dall'insegnante ma anche ricavati dal vissuto quotidiano del bambino . saper comprendere i dati di un problema da rappresentare in varie forme (immagini, tabelle, testo orale o scritto, grafici,...) . saper individuare e collegare informazioni utili alla risoluzione del problema

		<ul style="list-style-type: none"> . saper argomentare i procedimenti eseguiti . saper riconoscere dati sovrabbondanti o mancanti . controllare la coerenza delle soluzioni e dei risultati trovati
Scienze	Saper osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande e ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti	<p>Classe prima e seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi . saper riconoscere, denominare e descrivere le più comuni piante e i più comuni animali presenti sul territorio . saper mettere in ordine, confrontare, classificare e mettere in relazione in base a somiglianze, differenze, relazioni . saper denominare e descrivere gli elementi naturali e artificiali di un ambiente . saper osservare e descrivere gli ambienti nelle varie stagioni . saper descrivere le modalità di adattamento e sopravvivenza degli animali nei vari ambienti . saper assumere nel quotidiano atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente . saper riconoscere e descrivere i fluidi e i solidi . saper classificare i materiali in base alle caratteristiche fisiche . saper riconoscere situazioni di pericolo <p>Classe terza, quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper denominare, descrivere e rappresentare organi e funzioni del corpo umano . saper denominare, descrivere e rappresentare organi e funzioni degli organismi vegetali . saper descrivere e sperimentare simultaneità, successione, durata . saper riprodurre una semplice catena alimentare . saper descrivere le proprietà dei liquidi . saper descrivere il ciclo dell'acqua . saper descrivere le caratteristiche dei gas . saper definire la pressione atmosferica attraverso semplici esperimenti . saper distinguere i componenti del terreno . saper riconoscere l'influenza del clima nei diversi ambienti . saper riflettere sul rapporto uomo-ambiente . saper riconoscere le principali caratteristiche fisiche di fluidi e solidi . saper elencare i principi nutritivi contenuti negli elementi . saper rispettare le regole di una corretta abitudine alimentare . saper rispettare le norme essenziali per un uso sicuro delle più comuni apparecchiature . saper acquisire un comportamento idoneo ai fini del rispetto dell'ambiente anche come risparmio delle risorse energetiche . saper esprimere attraverso la verbalizzazione e/o schemi e tabelle i processi dell'esperienza vissuta
Storia	Saper ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi	<p>Classe prima e seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi orientare nel tempo a partire dall'esperienza e dal vissuto personale . saper usare gli indicatori temporali . saper individuare relazioni di causa-effetto

	con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, a partire dal passato fino al presente	<ul style="list-style-type: none"> . saper cogliere i più evidenti cambiamenti prodotti dal passare del tempo . saper usare i connettivi temporali/topologici e i termini convenzionali di misurazione del tempo . saper distinguere in un testo le informazioni di tempo e luogo <p>Classe terza, quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere le grandi periodizzazioni convenzionali . saper riconoscere relazioni, mutamenti e permanenze . comprendere e descrivere un fatto storico utilizzando parole-chiave . saper produrre informazioni attraverso l'analisi delle fonti e dei testi
Geografia	Saper osservare la realtà da punti di vista diversi, considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano	<p>Classe prima e seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper descrivere le relazioni spaziali che esistono tra le persone e gli oggetti usando i seguenti termini: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, ecc. . saper scoprire relazioni spaziali in situazioni di gioco . saper descrivere gli spostamenti propri e altrui nello spazio, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici . saper riconoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio <p>Classe terza, quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere il legame tra ambiente fisico, risorse naturali ed economiche e condizioni di vita dell'uomo . saper riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio . saper riconoscere i principali tipi di ambienti climatici della terra . saper riconoscere le principali problematiche ambientali e comprendere le conseguenze positive e negative delle attività umane . saper leggere e interpretare semplici carte tematiche, geografiche e geostoriche . saper riconoscere nei diversi paesaggi compreso il proprio le caratteristiche naturali ed umane, le relazioni intercorrenti, le loro trasformazioni nel tempo . saper riconoscere nelle regioni italiani i diversi paesaggi, le caratteristiche naturali ed umane, le relazioni intercorrenti, le loro trasformazioni nel tempo
Educazione alla cittadinanza	Sapere, saper fare, saper essere	<ul style="list-style-type: none"> . Saper rispettare le persone, le cose, gli ambienti . saper mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé . saper accettare, rispettare e aiutare gli altri . saper attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei pari e degli adulti . saper collaborare e cooperare all'interno di un gruppo . saper attuare in classe forme di collaborazione, scambio e responsabilità . sapersi autovalutare . saper riconoscere i propri errori . saper comprendere le conseguenze provocate dalla trasgressione delle regole e assumersene la responsabilità
Religione	Saper applicare i contenuti	Classi prima e seconda e terza:

cattolica

principali dell'insegnamento nelle esperienze di vita personale e sociale

- . saper confrontare con la propria vita alcuni aspetti della quotidianità di Gesù fanciullo
- . scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai credenti la presenza di Dio
- . saper confrontare il racconto biblico e l'ipotesi scientifica sull'origine del mondo
- . riconoscere il Natale come la festa della nascita di Gesù
- . conoscere il valore della Pasqua come inizio di una nuova vita
- . conoscere il significato dei segni pasquali nell'ambiente intorno circostante
- . riconoscere i segni e i simboli della religione cattolica

Classe quarta e quinta:

- . conoscere il messaggio di Gesù e i suoi gesti significativi
- . riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo
- . conoscere il mistero del Natale e della Pasqua attraverso i testi evangelici e l'arte
- . scoprire l'origine e il fondamento dei sacramenti e della Chiesa
- . descrivere gli elementi essenziali delle principali religioni

Scuola secondaria di 1° grado

	Competenze	Obiettivi specifici delle competenze
I linguaggi (Italiano)	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Classe prima Ascoltare: . identificare attraverso l'ascolto e finalizzato alcuni tipi di testo e il loro scopo . comprendere messaggi e testi orali di uso quotidiano . utilizzare adeguatamente le informazioni ricevute Parlare: . esporre oralmente le informazioni principali di quanto ascoltato o letto . esprimersi con chiarezza, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo Leggere: . leggere in modo scorrevole, rispettando i segni di interpunzione . leggere e comprendere correttamente la consegna per l'esecuzione di un compito . comprendere in forma guidata varie tipologie testuali Scrivere: . produrre racconti di esperienze personali . produrre semplici testi di fantasia sulla base di modelli studiati . produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfologico Riflessione sulla lingua: . conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione . riconoscere, analizzare e saper utilizzare le principali parti del discorso . usare strumenti di consultazione</p>

Classe seconda

Ascoltare:

- . distinguere tra le informazioni principali e quelle secondarie di una comunicazione
- . organizzare le informazioni e rielaborarle

Parlare:

- . esporre in modo articolato quanto ascoltato o letto
- . esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo
- . attenersi al tema, ai tempi e alle modalità richieste

Leggere:

- . saper leggere ad alta voce in modo espressivo
- . comprendere in modo autonomo la differenza tra le varie tipologie testuali

Scrivere:

- . saper produrre testi scritti di esperienze personali utilizzando tipologie testuali apprese
- . raccogliere, organizzare idee e pianificare la stesura di un testo
- . produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico

Riflessione sulla lingua:

- . analizzare e saper utilizzare le principali parti del discorso
- . conoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice
- . conoscere gli aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua

Classe terza

Ascoltare:

- . adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione
- . saper individuare e confrontare opinioni e punti di vista
- . valutare il genere e l'attendibilità di un messaggio ascoltato

Parlare:

- . saper esporre in modo articolato e personale quanto ascoltato o letto
- . esprimersi con proprietà di linguaggio, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto comunicativo
- . saper argomentare per formulare ipotesi e per sostenere e/o confutare tesi

Leggere:

- . leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e no
- . saper comprendere e analizzare in modo autonomo varie tipologie testuali
- . ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi letti

Scrivere:

- . ideare e produrre vari tipi di testo
- . saper utilizzare materiali diversi per realizzare un testo argomentativo
- . scrivere testi su argomenti specifici usando linguaggio e registro adeguato

Riflessione sulla lingua:

		<ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase complessa . approfondire la conoscenza dell'evoluzione della lingua italiana
I linguaggi (Inglese)	<p>Saper comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro e cogliere l'essenziale di una conversazione, di trasmissioni radiofoniche e televisive. Saper ricavare da un testo informazioni e dati. Saper sostenere una conversazione su semplici argomenti. Saper scrivere testi semplici, coerenti e coesi su argomenti noti, anche personali</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere e produrre in forma orale e scritta semplici testi e/o discorsi su argomenti familiari che riguardano la sfera personale, anche con errori formali che non compromettano la comprensione del messaggio . conoscere e usare funzioni linguistiche e lessico relativo al sé, al quotidiano e all'ambiente circostante, nonché le strutture grammaticali della frase al presente (verbo essere, avere, verbi modali e principali) <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere e produrre in forma orale e scritta testi descrittivi e discorsi strutturati in modo abbastanza corretto . conoscere le funzioni comunicative e il lessico relativo al proprio passato e ai progetti futuri, nonché le basilari strutture grammaticali . conoscere e saper spiegare alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni, mettendoli a confronto con i tratti caratteristici del proprio Paese <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere e produrre in forma orale e scritta testi e discorsi di una certa lunghezza e complessità . conoscere e usare in modo autonomo le funzioni linguistiche e il lessico relativo alle proprie esperienze . saper usare correttamente le strutture grammaticali . saper organizzare il lessico e riflettere sulle funzioni e sulle strutture della lingua . conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni e saper operare un confronto con aspetti socio-culturali italiani o relativi ai Paesi di provenienza degli alunni
I linguaggi (Francese)	<p>Saper comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro e cogliere l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive. Saper ricavare da un testo informazioni e dati. Saper sostenere una conversazione su semplici argomenti. Saper scrivere testi</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere parole, frasi e domande molto semplici che si riferiscono alla propria persona (identificazione, descrizione, indicazione di luoghi) e all'ambiente di vita più prossimo (ambiente familiare, scuola) . saper identificare e riconoscere parole ed espressioni di uso corrente, comprendere messaggi semplici, seguire brevi indicazioni . esprimersi in interazione utilizzando espressioni elementari di saluto, descrivere con frasi elementari se stessi, le persone e gli oggetti prossimi, leggere un breve testo ad alta voce . saper prendere appunti, scrivere parole ed espressioni brevi e semplici su se stessi, sulle persone vicine <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere frasi, domande e testi semplici che si riferiscono alla propria persona, agli altri, (richiesta di informazioni, la localizzazione nello spazio e nel tempo) e all'ambiente di vita più prossimo (modi di vivere, acquisti, meteo)

<p>semplici, coerenti e coesi su argomenti noti, anche personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere testi semplici inerenti i propri interessi (e-mail, bigliettini, volantini, cartoline, semplici lettere di carattere personale) . fare e rispondere a semplici domande riguardanti le proprie abitudini di vita, il tempo, lo spazio, il meteo, le quantità, il rifiuto e l'accettazione . scrivere brevi testi su se stessi e gli altri, sulle circostanze più immediate della vita quotidiana <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano e saper identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es. la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti ...) . comprendere testi semplici di contenuto familiare (es. cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca ...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menù, prospetti, opuscoli,...) . sapersi esprimere in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze ...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere . saper scrivere brevi e semplici testi (biglietti, e-mail, cartoline, promemoria, brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare e invitare qualcuno, chiedergli notizie, per raccontare le proprie esperienze ...) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
<p>Il linguaggio non verbali (Musica)</p>	<p>Saper eseguire individualmente e collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili musicali. Saper interpretare i messaggi sonori e le opere d'arte, costruendo ed elaborando significati personali, sociali e culturali.</p> <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere le principali strutture del linguaggio musicale . saper riconoscere le caratteristiche principali del linguaggio musicale (altezza, intensità, timbro e durata) . utilizzare uno strumento musicale in modo elementare (flauto dolce) <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere e classificare gli strumenti musicali . saper riconoscere, nell'ascolto musicale, epoche e stili diversi . riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale attraverso sistemi simbolici convenzionali e no . saper eseguire brani vocali e strumentali <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper riconoscere i principali usi e le funzioni della musica nella realtà contemporanea . saper riconoscere il significato e la funzione delle opere musicali nei contesti storici specifici, in relazione anche alla storia e ad altre espressioni artistiche . saper riconoscere, nell'ascolto musicale, epoche diverse . eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

<p>I linguaggi non verbali (Arte e immagine)</p>	<p>Saper realizzare elaborati personali applicando le tecniche e i codici del linguaggio visivo. Utilizzare il linguaggio visivo e dell'arte per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>	<p>Obiettivi comuni a tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . vedere, osservare e utilizzare i linguaggi specifici . riconoscere e utilizzare le principali tecniche espressive . produrre e rielaborare messaggi visivi . saper leggere le opere del patrimonio culturale e artistico <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare un semplice messaggio visivo riconoscendo le linee e i colori che lo caratterizzano . saper inventare superando gli stereotipi e applicare, attraverso esercizi prestabiliti, le conoscenze acquisite . riconoscere le caratteristiche principali delle opere d'arte del periodo considerato <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e delle tecniche artistiche . sapere osservare e rielaborare immagini attraverso l'uso di tecniche e/o materiali diversi . saper analizzare le opere d'arte del periodo storico considerato . saper individuare i rapporti delle specifiche espressioni artistiche nel contesto dei cambiamenti storici e sociali <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione . riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche . saper analizzare le principali caratteristiche delle opere d'arte del periodo storico considerato . ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
<p>I linguaggi non verbali (Educazione fisica)</p>	<p>Saper utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Saper praticare attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . sapersi relazionare positivamente con il gruppo o la squadra . saper rispettare le norme igieniche . saper utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature ginniche . saper rispettare le regole codificate delle attività e delle discipline sportive. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazione . sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper utilizzare le abilità acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport . saper realizzare strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi e partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra . saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni
<p>Storia Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso:</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e collocare gli eventi sulla linea del tempo . riconoscere nessi di causa ed effetto . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare

	<ul style="list-style-type: none"> . il confronto tra epoche storiche (dimensione diacronica) . il confronto tra aree geografiche e culturali (dimensione sincronica). <p>Saper collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dell'esistenza di diritti e doveri che tutelano la persona, la collettività e l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere vari tipi di fonte storica e ricavarne informazioni . comprendere la funzione delle istituzioni della vita sociale e politica . conoscere e applicare le norme che regolano la vita civile associata. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere e saper collocare gli eventi in modo diacronico e sincronico . sapere stabilire nessi di causa ed effetto . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare . riconoscere vari tipi di fonte storica e ricavarne dati e informazioni. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere, analizzare e mettere in relazione gli eventi storici . saper stabilire relazioni tra fatti storici e realtà contemporanea . sapere confrontare fonti storiche e ricavarne dati e informazioni . comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina . riconoscere i principi fondamentali della Costituzione.
Geografia	<p>Saper osservare gli spazi geografici utilizzando le conoscenze acquisite per orientarsi nello spazio, per comprendere la realtà circostante e per cogliere le diversità tra essi.</p> <p>Saper cogliere gli aspetti che legano l'uomo all'ambiente e al territorio, confrontando realtà geografiche diverse.</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere le caratteristiche fisiche e antropiche del continente europeo . riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio e nell'ambiente . comprendere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . conoscere e utilizzare gli strumenti propri della disciplina . riconoscere e saper confrontare le caratteristiche fisiche e antropiche degli Stati europei . conoscere i principi e le istituzioni dell'Unione Europea . riconoscere le relazioni tra situazioni ambientali, economiche e culturali . riconoscere e utilizzare i termini del linguaggio disciplinare. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e saper confrontare le caratteristiche fisico-antropiche dei continenti extraeuropei . riconoscere le relazioni tra aspetti storici, economici, politici e socio-culturali . riconoscere le principali organizzazioni internazionali e umanitarie . utilizzare gli strumenti e il linguaggio propri della disciplina.
Matematica	<p>Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Saper confrontare e analizzare figure</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper eseguire operazioni con i numeri naturali, sapendo stimare la grandezza di un numero e il risultato delle stesse operazioni . riconoscere le proprietà delle figure piane e classificarle . saper applicare regole e proprietà . saper utilizzare le unità di misura . saper analizzare un problema, classificare e ordinare i dati, formulare ipotesi di soluzione, confrontare metodi di risoluzione differenti

	<p>geometriche, individuando invarianti e relazioni. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p>	<p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i numeri razionali e irrazionali positivi . saper applicare tecniche di calcolo negli insiemi studiati . saper applicare regole e proprietà . saper risolvere i problemi usando le proprietà geometriche delle figure piane . saper esprimere situazioni problematiche attraverso l'uso del linguaggio grafico e simbolico <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere i numeri reali . saper applicare le tecniche di calcolo ai numeri reali . saper utilizzare le lettere come generalizzazione dei numeri, anche per la risoluzione di problemi . saper risolvere i problemi usando le proprietà geometriche delle figure solide . saper costruire e interpretare grafici . saper realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici
Scienze	<p>Saper descrivere in testi di vario tipo la propria attività di ricerca sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento realizzato, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate.</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare, riconoscere, raggruppare e classificare . riconoscere la distinzione tra esseri viventi e no . conoscere le principali leggi fisiche . usare i termini del linguaggio specifico. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere analogie e differenze tra organismi viventi . riconoscere le principali leggi fisiche e chimiche che regolano il mondo naturale. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper analizzare i fenomeni naturali da un punto di vista fisico, chimico e biologico . descrivere le diverse teorie sulla formazione, la struttura e l'evoluzione dell'universo e della vita . saper collocare storicamente alcune scoperte scientifiche, analizzare la loro evoluzione e l'impatto culturale . saper controllare la propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitando consapevolmente sostanze dannose (fumo, droghe,...) . assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente.
Tecnologia	<p>Saper analizzare la realtà circostante e spiegarne fenomeni e procedimenti tecnologici. Saper individuare ed applicare le metodologie acquisite per progettare e</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper osservare e analizzare le operazioni relative ad un procedimento . riconoscere i concetti di proporzione lineare e di scala di proporzione . saper impiegare semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti . saper descrivere un semplice processo produttivo . saper utilizzare le principali funzioni di un programma per la videoscrittura. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti

	realizzare esperienze.	<ul style="list-style-type: none"> . effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più conosciuti . sapere effettuare ricerche, organizzare e comunicare dati e informazioni anche attraverso nuove applicazioni informatiche . eseguire misurazioni e rilievi grafici . <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere le principali modalità di produzione, utilizzazione, trasformazione e risparmio energetico . saper effettuare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione . individuare e mettere in atto norme di sicurezza e di prevenzione per la salute e per l'ambiente . riconoscere i valori etico-sociali contenuti nelle norme del codice stradale, applicandole nel contesto reale . ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
<p>Religione cattolica</p>	<p>Saper riflettere sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana mettendoli in relazione con la risposta maturata nella tradizione cristiana.</p>	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none"> . riconoscere e descrivere l'importanza della dimensione religiosa come parte della cultura dei popoli e della realtà di ogni uomo . descrivere le principali problematiche dell'adolescenza (amicizia, amore, attenzione al prossimo), cercando la risposta nei valori del cristianesimo . descrivere a grandi linee le principali analogie e differenze tra Ebraismo, Cristianesimo ed Islam . riconoscere l'importanza della Bibbia e apprezzarla come capolavoro mondiale, importante per credenti e non credenti. <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . descrivere l'identità storica di Gesù . identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli, confrontandoli con i dati della ricerca storica . saper riconoscere i valori che accomunano cristiani e non cristiani . saper descrivere la realtà della Chiesa quale prolungamento di Gesù nei secoli: identità, storia, vita e struttura . riconoscere i segni del Cristianesimo nel patrimonio storico, artistico, letterario, musicale e nelle tradizioni del passato e del presente. <p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> . saper descrivere l'esistenza come dono, valore da condividere con il prossimo in spirito di giustizia e corresponsabilità . riconoscere le ragioni che caratterizzano l'esperienza di fede . saper confrontare interpretazioni distinte ma non conflittuali tra fede e scienza . saper descrivere i principi etici del Decalogo e delle Beatitudini . riconoscere l'importanza del rispetto, del dialogo e della tolleranza tra religioni diverse.

Metodologia

Le metodologie del curricolo riguardano il modo in cui gli insegnanti cercano di aiutare gli allievi a raggiungere gli obiettivi prefissati (sviluppare le proprie competenze), lavorando sui contenuti individuati come base del sapere essenziale da promuovere. Esse derivano da un'idea dell'apprendimento che dà luogo a principi metodologici, a loro volta fonte di scelte metodologiche intese come tipi di attività proposti all'interno di un ambiente favorevole all'apprendimento.

L'idea dell'apprendimento sottesa al curricolo è quella di una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze. Si cerca di creare un ambiente di apprendimento caratterizzato da collaborazione e cooperazione, capace di promuovere un crescente livello di autonomia propositiva, organizzativa e operativa da parte di ogni allievo. Le attività proposte mirano a costruire un rapporto fra elementi noti ed elementi nuovi, in modo che il nuovo possa essere assimilato al noto e il noto possa accomodarsi al nuovo, con conseguente arricchimento di schemi mentali e competenze.

Ogni tipo di attività viene scelto per la sua coerenza sia con l'idea dell'apprendimento sottesa che con le competenze da sviluppare. Si propongono attività basate sull'**esperienza concreta** (volta ad attivare elementi già noti e introdurre altri nuovi), come osservazione sul campo, esperimenti che coinvolgono i cinque sensi, laboratori, attività di lettura, visione di film, ecc.; sull'**osservazione riflessiva** (volta a mettere in evidenza i nuovi elementi emersi), come riflettere su quanto osservato durante l'esperienza concreta, raccogliere, identificare, cominciare a mettere in relazione elementi noti e nuovi; sulla **concettualizzazione astratta** (volta a porre le basi per l'assimilazione del nuovo al noto), come organizzare, mappare, schematizzare, sistematizzare, formalizzare; sulla **sperimentazione attiva** (volta a favorire l'accomodamento del noto al nuovo), in cui si mette in pratica quanto appreso in nuove situazioni che permettono di provare gli elementi nuovi scoperti, farli diventare stabilmente parte del noto e così consolidare l'apprendimento.

Valutazione

I termini "VALUTAZIONE", "MISURAZIONE", "CERTIFICAZIONE" non sono sinonimi, ma hanno significato diverso e si riferiscono a processi diversificati.

La MISURAZIONE è una rilevazione numerica di dati quantitativi raccolti attraverso prove specifiche.

La VALUTAZIONE riguarda i risultati ottenuti attraverso il percorso di apprendimento in relazione alle conoscenze→abilità→competenze attese.

La CERTIFICAZIONE è la descrizione di tipi e livelli assoluti di competenze che fanno riferimento a una scala progressiva riconosciuta e condivisa.

Vengono misurate le prove di verifica proposte a conclusione di ogni unità di apprendimento. Queste sono di diverso tipo (test, questionari, elaborati, interrogazioni orali ecc.), strutturate e non strutturate, a difficoltà graduata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previste prove individualizzate.

La valutazione degli apprendimenti segue e conclude il percorso curricolare dell'alunno, *in itinere* assume una funzione formativa di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo. È anche momento di riflessione dell'insegnante che verifica la validità della propria azione educativa e didattica.

È il Collegio dei Docenti che definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia si utilizza un quadro dinamico funzionale appositamente predisposto.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione è espressa in decimi.

La valutazione quadrimestrale tiene conto di:

- misurazione oggettiva delle prove di verifica;
- analisi del metodo di lavoro individuale;
- osservazione sistematica dei comportamenti nei processi di apprendimento;
- abilità linguistico – espressiva e proprietà lessicale.

L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e adotta, per ogni ordine di scuola, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

La certificazione delle competenze è prevista in due momenti del curriculum: alla fine del quinquennio di Scuola Primaria e alla fine del triennio di Scuola Secondaria di I grado. Nella certificazione i livelli di competenza sono oggettivi, con riferimento a una scala progressiva.

Nello scenario previsto dall'*Unione europea*, in tutti i sistemi formativi, i livelli dovranno corrispondere a quelli previsti dal *Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli*.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento (vedi allegato)

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PDM

Il RAV è consultabile dal sito dell'Istituto Comprensivo statale di Azeglio <http://www.icazeglio.gov.it/r-a-v/> o presso il portale "Scuola in Chiaro" del MIUR:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?page=1&rapida=TOIC894006&tipoRicerca=RAPIDA&idform=result-129630>

Priorità e traguardi del RAV, nonché gli obiettivi di processo, sono riportati nel Piano di Miglioramento.

Composizione del Nucleo di Valutazione

Gruppo di lavoro incaricato di seguire l'autovalutazione, il miglioramento e la rendicontazione.

Il suddetto gruppo si occupa di progettare, attuare e monitorare il presente piano di miglioramento (PdM).

Nome	Ruolo
Guido Gastaldo	Dirigente scolastico
Antonella Angelini	Docente funzione strumentale
Gianni Cattin	Docente funzione strumentale
Daniela Ferro	Docente collaboratrice della DS
Carmela Fortugno	Docente vicaria
Silvia Lenti	Docente funzione strumentale
Clementina Procopio	Docente funzione strumentale
Loretta Orione	Docente funzione strumentale

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Esiti degli Studenti	Priorità n.1	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Innalzamento dei livelli di apprendimento a	Riduzione della percentuale di alunni che non	Consolidamento dei risultati scolastici conseguiti nell'anno	Innalzamento di almeno un punto percentuale del

conclusione del I ciclo nell'istituto.	raggiungono pienamente i risultati minimi in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado.	precedente dagli alunni con difficoltà e incremento dei risultati da parte degli alunni della fascia medio-alta.	numero di alunni che conseguono l'8 all'esame di stato.
--	---	--	---

Esiti degli Studenti	Priorità n.2	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Migliorare la capacità di argomentare in matematica	Riduzione del n. di risposte omesse su prova INVALSI del 2014 (relative all'argomentazione) nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola media	Incremento della presenza di elementi di correttezza e completezza nelle prestazioni degli alunni delle cl. quinte di scuola primaria e terze di scuola media (prove richiedenti capacità di problem solving, riflessione metacognitiva e argomentazione)	Innalzamento di almeno un punto percentuale delle prestazioni argomentative in matematica al termine della scuola primaria e secondaria di I grado

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare la progettazione collegiale di prove autentiche e trasversali (problem solving, comprensione, argomentazione). Potenziare la produzione di griglie contenenti criteri di codifica per verificare la correttezza e la completezza delle risposte.	<p>Scuola dell'infanzia: produrre almeno tre diverse esperienze didattiche progettate sullo schema del ciclo di apprendimento esperienziale di Pfeiffer e Jones.</p> <p>Scuola primaria: produrre prove autentiche e trasversali per classi parallele da somministrare al termine di ogni classe, con criteri di codifica relativi alla valutazione delle competenze.</p> <p>Scuola secondaria di 1° grado: applicare collegialmente prove richiedenti attività di problem solving e argomentazione.</p> <p>Documentare almeno tre esperienze prodotte nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Collegialità: n. di insegnanti che progettano insieme le attività didattiche nella scuola dell'infanzia.</p> <p>Collegialità e interdisciplinarietà: n. di insegnanti di diversa disciplina che producono le prove autentiche e trasversali per classi parallele nella sc. primaria. N. di docenti che sperimentano collegialmente le prove di problem solving e argomentazione nella scuola media.</p> <p>Indicatori delle documentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . pertinenza al tema delle attività sperimentate . riflessioni sulla funzionalità di materiali e strumenti . trasferibilità dell'esperienza ad 	<p>Firme di presenza rilevate nei gruppi di lavoro collegiale dei tre gradi scolastici.</p> <p>Materiali prodotti e somministrati in tutte le classi di scuola primaria al termine delle lezioni.</p> <p>Documentazioni prodotte e depositate c/o il centro di documentazione "Libri come ciliege" al termine delle lezioni</p>

			altri contesti	
Ambienti di apprendimento	Promuovere ambienti di apprendimento stimolanti dal punto di vista della partecipazione e della relazionalità. Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.	Predisporre in classe contesti di discussione, confronto e riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato. Incrementare le attività di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento attraverso l'uso di personale interno (curricolare, di sostegno e di potenziamento) o volontario (personale in quiescenza)	Flessibilità nell'organizzazione della giornata scolastica e delle lezioni. Progettazione didattica adeguata alle esigenze degli allievi. Tempi del "parlato" degli insegnanti rispetto ai tempi del "parlato" degli alunni. Interdisciplinarietà Variazione in aumento di voti o giudizi tra il I e il II quadrimestre.	Autointervista didattica dell'insegnante. Questionario AVIMES per studenti "Io la penso così". Esiti quadrimestrali. Verbali dei consigli di classe.
Inclusione e differenziazione	Implementare l'uso di metodi e strumenti per rispondere alle molteplici esigenze di apprendimento degli allievi	Organizzare gruppi cooperativi, attività in piccolo gruppo e/o individualizzate.	Flessibilità organizzativa della giornata scolastica. Presentazione multimodale dei medesimi argomenti. Tempi assegnati alle discussioni in classe, ai giochi di ruolo, alle attività cooperative. Percorsi personalizzati.	Autointervista didattica dell'insegnante. Questionario AVIMES per studenti "Io la penso così". Piani didattici personalizzati predisposti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare percorsi formativi e di ricerca-azione sulle intelligenze multiple, sullo sviluppo delle capacità logiche e argomentative per docenti dei tre gradi scolastici.	Incrementare del 30% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e agli incontri di ricerca-azione organizzati per sostenere i processi chiave del miglioramento. Implementare del 20 % il numero degli incontri di dipartimento o di lavoro di gruppo interdisciplinare. Incrementare l'uso collegiale di materiali, prove, griglie di valutazione.	Trend di incremento nella partecipazione ai corsi. N. di incontri dei gruppi di dipartimento o di lavoro interdisciplinare realizzati nel corso dell'anno scolastico rispetto agli anni passati. N. di classi in cui vengono utilizzati i materiali prodotti collegialmente.	Firme di presenza ai corsi. Piano annuale delle attività collegiali. Verbali degli incontri dei gruppi di lavoro. Registri di classe, verbali dei consigli di classe.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sensibilizzare le famiglie e il territorio sui processi chiave inerenti il miglioramento.	Organizzare due incontri tra genitori ed esperta sulle tematiche del miglioramento intraprese dall'istituto. Redigere il bilancio sociale al termine	N. di genitori presenti agli incontri. Trend di partecipazione tra 1° e 2° incontro. Gradimento espresso dai genitori. Opinioni riscontrate	Firme di presenza rilevate durante gli incontri. Questionario di gradimento proposto ai genitori al termine degli incontri. Questionario AVIMES "I

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI

I progetti che l'istituto realizza sono utili ad arricchire l'offerta formativa e non devono essere considerati come momenti circoscritti e a se stanti, in quanto concorrono alla messa in atto di percorsi formativi più ampi ed efficaci.

Successo formativo vs. problemi di salute, difficoltà di apprendimento ed handicap

Referente: ins. Simona Santità

Finalità: Offerta di un servizio formativo migliore agli alunni, mediante la messa a disposizione di maggiori opportunità di conoscenza e apprendimento, in un ambiente rispondente alle molteplici esigenze degli allievi. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Stimolare negli alunni la consapevolezza della diversità e del valore dell'integrazione.

Attività: Recupero, sostegno o potenziamento educativo e didattico attraverso percorsi individualizzati o personalizzati, funzionali anche a valorizzare le eccellenze.

Percorsi opzionali aggiuntivi pomeridiani.

Attività di orientamento.

Indicatori: Miglioramento risultati scolastici, coinvolgimento e condivisione sugli obiettivi di inclusione da parte di insegnanti, alunni, genitori, operatori.

Destinatari: Allievi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto.

Automazione dei servizi e potenziamento della rete informatica

Referente: ins. Gianni Cattin

Finalità: Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Potenziamento delle comunicazioni interne ed esterne all'Istituto.

Attività: percorsi didattici multimediali attraverso l'uso di LIM e personal computer.

Indicatori: N. classi e allievi che usano sistematicamente strumenti multimediali. N. acquisizioni attrezzature multimediali.

Destinatari: alunni di scuola primaria e secondaria, insegnanti, personale ATA, famiglie, territorio.

Animazione alla lettura, documentazione e drammatizzazione

Referente: ins. Lorenzina Campanello

Finalità: Sollecitazione al piacere di leggere e alla rielaborazione creativa dei contenuti attraverso i vari linguaggi (verbale, musicale, iconico, manipolativo, teatrale).

Documentazione delle esperienze realizzate perché diventino risorse spendibili da altri docenti.

Attività: Incontri con l'autore presso il Centro di Documentazione "Libri come ciliege".

Rapporti e collaborazione con biblioteche del suddetto Centro o del territorio.

Laboratori di lettura animata, attività di drammatizzazione e rielaborazione espressiva dei contenuti.

Documentazione di percorsi didattici da parte dei docenti e catalogazione dei materiali prodotti da depositare presso il summenzionato Centro di Documentazione.

Premiazione annuale della migliore documentazione con il concorso "Le nostre tracce".

Indicatori: N. di iniziative organizzate nell'anno scolastico. Partecipazione e gradimento espresso su appositi questionari. N. di documentazioni prodotte.

dei contenuti.

Documentazione di percorsi didattici da parte dei docenti e catalogazione dei materiali prodotti da depositare presso il summenzionato Centro di Documentazione.

Premiazione annuale della migliore documentazione con il concorso "Le nostre tracce".

Destinatari: Allievi dei tre gradi dell'Istituto, insegnanti, genitori, territorio.

Didattica di laboratorio

Referente: ins. Antonella Angelini

Finalità: Intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo del sapere competente. Motivare all'impegno e allo studio attraverso percorsi volti alla valorizzazione dei linguaggi non verbali o altro.

Attività: laboratori teatrali, musicali, di arte e immagine, scacchi

Indicatori: Incremento degli apprendimenti (voti o giudizi). Giudizio espresso dagli insegnanti sugli esiti dell'intervento formativo.

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Progetto corpo e movimento

Referente: ins. Luciano Cignetti

Finalità: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Attività: Percorsi motori e sportivi con esperti esterni nella scuola dell'infanzia e primaria. Adesione al progetto "Sport di classe" e "Il testimone ai testimoni" nella scuola primaria.

Manifestazioni sportive sul territorio (maratona, ecc.)

Attività di educazione stradale.

Adesione al programma nazionale "Frutta nelle scuole" presso la scuola primaria.

Indicatori: Trend di incremento relativo a iniziative sportive organizzate e a n. di alunni e classi coinvolte. Risultati nelle gare.

Partecipazione esterna alle manifestazioni organizzate dalla scuola sul territorio.

Destinatari: Allievi dell'Istituto (infanzia e primaria).

Centro Sportivo Studentesco

Referente: prof.ssa Daniela Blanchietti

Finalità: promuovere e diffondere la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive. Favorire la scelta di un'attività valorizzando le proprie attitudini.

Le attività proposte per questo anno scolastico sono:

RUGBY: Avviamento al gioco educativo praticato all'aria aperta attraverso esercizi e giochi finalizzati al rispetto delle regole, al controllo dell'aggressività, alla cooperazione e alla solidarietà all'interno di un gruppo. L'attività sarà condotta in collaborazione con l'Associazione Ivrea Rugby

ORIENTEERING: Sviluppare la comprensione delle mappe come rappresentazioni simboliche del terreno. Approfondire la conoscenza dell'ambiente che ci circonda. Sapersi orientare con una cartina, individuando percorsi o luoghi d'interesse. Educare al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.

Destinatari: allievi della scuola secondaria di I grado dell'Istituto

Progetto Trinity/Ket

Referente: ins. Antonella Gaio

Finalità: Approfondimento dello studio della lingua inglese finalizzato anche al conseguimento di certificazioni delle competenze da parte di Trinity College of London e Cambridge University.

Attività: Percorsi extrascolastici con docenti curricolari e madrelingua con esami finali (opzionali) con valutatori inviati dagli enti certificatori.

Percorsi didattici con metodologia CLIL.

Indicatori: Miglioramento esiti scolastici nella lingua inglese (voti e giudizi). Rapporto tra candidati a sostenere gli esami Trinity/Ket e allievi certificati.

Destinatari: Allievi delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto.

Prevenzione e sicurezza a scuola

Referente: Dirigente scolastico

Finalità: Promuovere la sicurezza negli ambienti scolastici.

Attività: Adeguamento alle norme di sicurezza negli edifici. Effettuazione periodica di prove di sfollamento. Percorsi formativi sulla sicurezza.

Indicatori: Livello di aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. Effettuazione riunioni di sicurezza e periodiche prove di sfollamento. Organizzazione dei corsi previsti dall'accordo stato-regioni ex Decreto Leg. vo 81/2008

Destinatari: Allievi e personale dell'Istituto.

La scuola fuori dall'aula

Referente: Dirigente scolastico e ass.te amm.va Assunta Iorio e Commissioni Uscite Didattiche.

Finalità: Approfondimento delle conoscenze curricolari attraverso l'osservazione diretta di ambienti, opere, ecc. (visite guidate o soggiorni didattici).

Interazione con il territorio attraverso la partecipazione attiva ad iniziative rivolte alla comunità.

Attività: Visite guidate, soggiorni didattici, laboratori didattici condotti da esperti presso mostre, musei, ecc. Le iniziative sul territorio sono descritte nel capitolo "Organizzazione dei plessi".

Indicatori: n. di iniziative didattiche promosse, n. alunni e classi coinvolte nelle uscite (confronto negli anni), osservazioni dei docenti rilevate su schede di verifica delle uscite realizzate. Numero di iniziative realizzate nel territorio.

Destinatari: alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto e componenti del territorio.

La formazione in servizio dei docenti

Referente: Dirigente scolastico

Finalità: Promuovere processi di innovazione didattica e riqualificazione culturale e formativa del personale docente.

Attività: Corsi di formazione a carattere collegiale. Attività di ricerca-azione.

Indicatori: Trend di incremento degli insegnanti frequentanti le attività formative. Gradimento espresso su appositi questionari. Ricaduta didattica della formazione.

Destinatari: Insegnanti dell'Istituto.

La formazione in servizio del personale ATA

Referente: Dsga Laura Giglio.

Finalità: Approfondire conoscenze e acquisire strumenti e metodi per organizzare l'esperienza lavorativa in vista del cambiamento.

Attività: corsi di aggiornamento con lezioni in presenza e on-line.

Indicatori: N. di personale frequentante i corsi (confronto negli anni). Gradimento espresso su appositi questionari.

Destinatari: Personale amministrativo ed ausiliario dell'Istituto.

Generazioni Connesse

Referente: Prof. Parolo Christian.

I fenomeni sociali del bullismo e del cyberbullismo sono diventati temi di confronto aperto e approfondito tra la scuola, le forze di polizia, gli enti, le istituzioni e le associazioni del territorio. Il fermo contrasto a queste forme di violenza (fisica e psicologica) ed emarginazione è uno dei compiti a cui la scuola non si può sottrarre.

L'I.C. di Azeglio, rispondendo alla nota del MIUR del 19 ottobre 2016, aderisce al Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola nominando un referente interno e attuando una serie di azioni volte al contrasto del fenomeno.

Conscio delle peculiarità del problema, l'I.C. di Azeglio ha ritenuto fondamentale inserirsi in una rete istituzionale più ampia, nello specifico aderendo al progetto "Generazioni Connesse".

Alla fine del triennio 2016-2019, seguendo le indicazioni del "Piano di azione" personalizzato (le cui iniziative sono da inserirsi entro la sezione 3.A.3 del RAV), presso l'I.C. di Azeglio saranno attuate e poste a regime le seguenti azioni:

- **Adeguamento tecnologico e controllo della rete scolastica:** l'I.C. di Azeglio potenzierà e controllerà, nei limiti della disponibilità economica, le infrastrutture di connessione internet attraverso rete fissa o Wi-Fi per garantire l'accesso ad internet.
- **Creazione di un gruppo di lavoro:** l'I.C. di Azeglio costituirà un gruppo di lavoro interdisciplinare volto a valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola, a promuovere le iniziative su rispetto della diversità, inclusione, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza e a definire la Policy di e-safety.
- **Formazione specialistica:** il Team digitale analizzerà il fabbisogno formativo dei colleghi docenti in materia di TIC, avvierà specifici percorsi formativi e distribuirà il materiale informativo.
- **Informazione specialistica:** interventi di sensibilizzazione e formazione per alunni e famiglie.
- **Definizione di procedure di segnalazione:** per problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali.

Progetti in rete

Cambiamento in prospettiva ecologica (progetto per attuazione dei piani di miglioramento, ai sensi del D.D. n. 937 del 15 settembre 2015)

Scuola capofila: Istituto Comprensivo di Azeglio.

Finalità: Promuovere processi di costruzione, gestione e implementazione dei piani di miglioramento negli Istituti in rete (IC di Azeglio, SMS di Caluso, Ic di Forno C.se, DD di San Giorgio) attraverso attività formative per i nuclei di Valutazione. Attuare percorsi di ricerca-azione per i Collegi Docenti delle scuole in rete.

AVIMES (Autovalutazione di Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia delle Scuole).

Scuola capofila: IC di Chieri III

Finalità: Attività di formazione, sperimentazione e ricerca-azione sull'autovalutazione di istituto.

Sapere, saper fare e saper essere... Fare scuola per costruire competenze

Scuola capofila: DD di San Giorgio

Finalità: Promuovere percorsi formativi e di ricerca-azione per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Mediateca per l'inclusione

Scuola capofila: IC di Pavone

Finalità: Attività formative per l'integrazione e l'inclusione di alunni disabili o con difficoltà di apprendimento.

FABBISOGNO POSTI PERSONALE DOCENTE

Situazione Organico docenti a.s. 2015/16.

Scuola dell'Infanzia:

Scuola dell'infanzia di Azeglio	n. 2 sezioni	n. 4 docenti
Scuola dell'infanzia di Albiano	n. 2 sezioni	n. 4 docenti
Scuola dell'infanzia di Bollengo	n. 2 sezioni	n. 4 docenti
Scuola dell'infanzia di Burolo	n. 1 sezione	n. 2 docenti
Scuola dell'infanzia di Caravino	n. 1 sezione	n. 2 docenti
Scuola dell'infanzia di Cossano	n. 1 sezione	n. 2 docenti
Scuola dell'infanzia di Palazzo	n. 1 sezione	n. 2 docenti
Scuola dell'infanzia di Piverone	n. 1 sezione	n. 2 docenti
Scuola dell'infanzia di Vestignè	n. 2 sezioni	n. 4 docenti
Totale	n. 13 sezioni	n. 26 docenti

Scuola primaria:

Scuola primaria di Azeglio	n. 5 classi (n.2 TP - n.3 TN)	n. 8 docenti
Scuola primaria di Albiano	n. 5 classi (n. 3 TP - n.2TN)	n. 8 docenti
Scuola primaria di Bollengo	n. 5 classi (n.5 TP)	n. 10 docenti
Scuola primaria di Caravino	n. 3 classi (n. 3 TN)	n. 3 docenti + n ore
Scuola primaria di Cossano	n. 2 classi (n. 2 TN)	n. 2 docenti + n ore
Scuola primaria di Piverone	n. 5 classi (n.3 TP - n.2 TN)	n. 8 docenti + n ore
Scuola primaria di Vestignè	n. 5 classi (n.2 TP - n.3 TN)	n. 8 docenti
Totale	n.30classi (n. 15 TP - n.15 TN)	n. 47 + 2 docenti = 49

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di I grado di Burolo	n. 11 classi	n. 15 docenti cattedra intera + n. 7 docenti spezzone orario
Scuola secondaria di I grado di Piverone	n. 6 classi	n. 9 docenti cattedra intera + n. 9 docenti spezzone orario
Scuola secondaria di I grado di Vestignè	n. 6 classi	n. 9 docenti cattedra intera + n. 8 docenti spezzone orario
Totale	n. 23 classi	

Fabbisogno nel triennio 2016/17 - 2018/19

	A. S.	Fabbisogno per il triennio	Fabbisogno per il triennio	Motivazione
Scuola dell'infanzia	2016/17 n. 11 sez.	Posti comuni: n. 22	Posti di sostegno: n. 1	In seguito all'accorpamento delle scuole dell'infanzia di Caravino e Cossano, a partire dall'a.s. 2016/17 si evidenzia il fabbisogno di 11 sezioni a TP, con 22 docenti. Negli aa.ss. successivi si prevede il mantenimento delle suddette sezioni e posti. Il fabbisogno è basato sui dati attualmente disponibili e tiene conto della gravità delle disabilità
	2017/18 n.11 sez.	Posti comuni: n. 22	Posti di sostegno: n. 0	
	2018/2019 n.11 sez.	Posti comuni: n. 22	Posti di sostegno: n. ?	
Scuola primaria	2016/17 n. 29 classi	Posti comuni: n. 49	Posti di sostegno: n. 6	Dall'a.s. 2016/17 nei plessi di Caravino e Cossano gli alunni di I e II frequentano la scuola primaria di Caravino, quelli di III, IV e V la scuola primaria di Cossano. Il fabbisogno complessivo risultante è di 29 classi (n.15 a TP e n. 14 a TN), con una sola pluriclasse. Negli anni successivi le proiezioni evidenziano l'aumento di una classe in seguito al superamento della pluriclasse di Cossano. I posti di sostegno tengono conto dell'attuale presenza di alunni disabili.
	2017/18 n. 30 classi	Posti comuni: n. 50	Posti di sostegno: n. 8	
	2018/19 n. 30 classi	Posti comuni: n. 50	Posti di sostegno: n. 6	

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
ex A028 (Arte e immagine)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	Burolo 10 classi (T.O.) Piverone 6 classi (T.P.) Vestignè 6 classi (T.P.)
ex A030 (Educazione fisica)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	
ex A032 (Musica)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	
ex A033 (Tecnologia)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	
ex A043 (Lettere)	15 cattedre + 10 ore (280 ore complessive)	15 cattedre + 10 ore (280 ore complessive)	15 cattedre + 10 ore (280 ore complessive)	
ex A059 (Matem. e scienze)	9 cattedre + 6 ore (168 ore complessive)	9 cattedre + 6 ore (168 ore complessive)	9 cattedre + 6 ore (168 ore complessive)	
ex A245 (Francese)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	2 cattedre + 8 ore (44 ore complessive)	
ex A345 (Inglese)	3 cattedre + 12 ore (66 ore complessive)	3 cattedre + 12 ore (66 ore complessive)	3 cattedre + 12 ore (66 ore complessive)	
IRC	22 ore	22 ore	22 ore	
Sostegno	6 cattedre	6 cattedre	6 cattedre	

Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Dal verbale del Collegio Docenti del mese di ottobre 2015:

Priorità individuate dal Collegio Docenti:

Dopo lunga e articolata discussione, nella quale si è messo ai voti l'ordine di priorità dei sei campi di potenziamento previsti, il Collegio individua le seguenti priorità in ordine di successione:

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità;
2. potenziamento motorio;
3. potenziamento artistico e musicale;
4. potenziamento scientifico;
5. potenziamento linguistico;
6. potenziamento laboratoriale.

Si richiedono:

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Classe di concorso di sc. sec. vicario A345	9 ore	Semiesonero vicario
Posti comuni scuola primaria	3	Si ravvisa la necessità di potenziare attività volte all'inclusione scolastica e al sostegno al diritto allo studio degli allievi con bisogni educativi speciali, non appiattendolo (in conformità con gli obiettivi del PdM del RAV) gli esiti degli alunni le cui potenzialità preludono a risultati più brillanti
Classe di concorso di scuola secondaria A019	1	Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio ("l"), sviluppo di comportamenti responsabili ("e"), alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda ("r"), valorizzazione di percorsi individualizzati ("p")
Classe di concorso di sc. sec. A030	1	Sviluppo dei linguaggi non verbali per il potenziamento della motivazione allo studio
Classe di concorso di sc. sec. A028-A032	1	Sviluppo dei linguaggi non verbali per il potenziamento della motivazione allo studio

Fabbisogno di personale ATA.

Tipologia	Numero	Motivazione
Assistenti amministrativi	7	Complessità amministrativo-contabile
Collaboratori scolastici	36	Esigenza di coprire l'orario di funzionamento dei numerosi plessi dell'Istituto e sicurezza degli alunni e del personale

Infrastrutture e attrezzature

Si evidenzia la necessità di potere disporre di infrastrutture e attrezzature utili a creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e interattivi in tutte le discipline:

- . cablaggi strutturati in tutti i plessi tranne Azeglio primaria, Burolo secondaria e Vestignè secondaria, arredi mobili e modulari per laboratori (4 laboratori di psicomotricità per l'infanzia e un laboratorio linguistico per la scuola secondaria di Burolo);
- . cinque lavagne interattive multimediali (LIM) per le scuole primarie (Albiano d'Ivrea, Caravino, Cossano, Piverone e Vestignè) e otto per le scuole secondarie di I grado (classi terze di Burolo, Piverone e Vestignè), 130 personal computer da installare in ogni classe di scuola primaria e media e almeno uno in ogni scuola dell'infanzia per le comunicazioni interne ed esterne all'Istituto, n. 40 licenze software/hardware gestione classe Didasoft, 16 macchine fotografiche digitali, 16 videocamere digitali, 18 audio-registratori digitali, 3 impianti di amplificazione audio.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano è preordinato, secondo le esigenze dell'Istituto, alla riqualificazione delle infrastrutture tecnologico-informatiche della scuola, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali finalizzati allo sviluppo e all'implementazione di processi innovativi, alla formazione del personale con riflessi operativi sull'insegnamento e sull'apprendimento.

A tale scopo, l'Istituto ha partecipato ai due bandi PON 2014-2020 volti alla realizzazione e all'ampliamento della rete Lan-Wlan (presso la scuola primaria di Azeglio e le scuole secondarie di I grado di Burolo e Vestignè) e all'ottenimento di sei aule aumentate dalle tecnologie presso le scuole primarie di Albiano d'Ivrea, Piverone e Vestignè e le scuole secondarie di I grado di Burolo, Piverone e Vestignè.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Tematiche	Destinatari
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE (lezioni frontali e percorsi di ricerca-azione)	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE IN LINGUA ITALIANA E IN MATEMATICA (lezioni frontali e percorsi di ricerca-azione)	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	Docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado
METODI E STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA (l'efficacia delle relazioni, le intelligenze multiple, la comunicazione non violenta, la gestione dei conflitti, la cooperazione)	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
SICUREZZA in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti dei tre gradi scolastici dell'Istituto Personale A.T.A. (amministrativi e ausiliari)
RISVOLTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DELLA RIFORMA DELLA SCUOLA (Legge n. 107/2015)	Personale amministrativo
GESTIONE GIURIDICA E RETRIBUTIVA DEI CONTRATTI	

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Scuola dell'Infanzia di ALBIANO D'IVREA

a. s. 2018/2019

La scuola dell'Infanzia di Albiano d'Ivrea accoglie 41 bambini suddivisi in due sezioni che osservano il seguente orario di funzionamento: 8:20/16:45 e sono strutturate per età eterogenee.

Organizzazione delle sezioni

Durante le attività, i bambini sono divisi in tre gruppi così formati:

15 bambini di tre anni

10 bambini di quattro anni

16 bambini di cinque anni

La scuola articola il proprio curriculum nei campi di esperienza

Insegnante	Laboratorio
Morreale Rosetta	Conoscere il mondo (area scientifica.)
Degan Barbara	Conoscere il mondo (area logico - matematica.)
Spiga Emanuela	I discorsi e le parole (storie e libri)
Giaccone Francesca	I discorsi e le parole (ascolto-lessico-filastrocche metalinguaggio)
Massari Patrizia	Religione giovedì dalle 13.00 alle 16.00
Palmieri Annalisa	Sostegno

Le insegnanti effettuano la flessibilità oraria: le ore di compresenza consentono l'attuazione di laboratori con attività specifiche per soddisfare le esigenze dei bambini di ogni gruppo di età che ruotano nei laboratori del mattino; permettono uscite didattiche e attività in continuità; garantiscono la valenza formativa del momento del pasto.

L'attività motoria è svolta prevalentemente dalle insegnanti che si occupano dell'area logico-matematica-scientifica, l'attività musicale e di attenzione uditiva dalle insegnanti che si occupano del laboratorio linguistico.

Ogni insegnante conduce, a rotazione quadri settimanale, i laboratori pomeridiani per i bambini di 5 anni per la costruzione di abilità linguistiche e logiche proiettate all'ingresso nella scuola primaria.

Le insegnanti turnano a settimane alterne con i seguenti orari:

8,20-13,20

11,45-16,45

10,45-16,45

12,45-16,45

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

8,20-9,00	Ingresso ed accoglienza
9,00-9,30	Attività di inizio giornata (appello, compilazione calendario, canti, giochi)
9,30-10,30	Attività didattica (bambini suddivisi in 2 gruppi eterogenei)
10,45-11,45	Attività di laboratorio (bambini divisi per età omogenee)
11,45-12,00	Preparazione al pranzo

12,00-13,00	Pranzo
13,00-14,00	Gioco libero in cortile o salone
14,00-14,30	Igiene personale
14,30-15,50	Per i bambini di 3 e 4 anni riposo. Per i bambini di 5 anni attività di laboratorio
15,50-16,20	Merenda
16,20-16,45	Uscita

Progetti

- Progetto musica per tutti i bambini.
- Progetto "Nati per leggere" organizzato dalla Biblioteca Civica di Ivrea per tutti i bambini
- Corso di acquaticità per i bambini dell'ultimo anno.
- Sportello di ascolto con una psicologa
- Progetto "oltre i confini" in collaborazione con ACMOS
- Progetto CIPI: "sensazioni ed emozioni"

Spazi interni ed esterni

La scuola è suddivisa in due ali collegate tra loro da un tunnel riscaldato.

Ala A che comprende:

- Ingresso
- Ufficio
- Sezione A
- Sezione B
- Salone con annessi uno spazio adibito a laboratorio per attività didattiche ed uno alla lettura
- Stanza del riposo
- 2 locali servizi igienici per bambini
- 1 locale servizi igienici per adulti

Ala B che comprende:

- Cucina
- Refettorio
- 1 locale servizi igienici per i bambini
- 2 locali servizi igienici per gli adulti

All'esterno

- Spazio esterno attrezzato

Risorse esterne

- Biblioteca comunale
- Centro Documentazione
- Associazione anziani
- Protezione civile
- Comitato del Carnevale
- Pro Loco
- Comunità CISV del castello di Albiano

Servizi

La mensa è fornita dalla ditta CAMST con Centro Cottura a Banchette che provvede al pasto di mezzogiorno e alla merenda. Da quest'anno la pasta viene cotta sul posto.

Il pagamento del pasto avviene tramite quota fissa mensile di € 12,00 residenti € 18,00 non residenti, e tramite un buono da acquistarsi presso il Comune, che corrisponde a un costo giornaliero di € 4,00 per i residenti e di € 4,50 per i non residenti.

Il servizio di pre e post scuola è gestito dal Comune che ha incaricato dell'organizzazione del servizio la cooperativa AGAPE. Il servizio di pre-scuola ha un costo di € 35,00, il servizio di post-scuola ha un costo di €50,00. Entrambi i servizi vengono svolti nei locali della Scuola dell'Infanzia.

Scuola primaria di ALBIANO D'IVREA a. s. 2018/2019

Organizzazione del plesso

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,30

Raggruppamento alunni:

classe 1^ : 16 alunni

classe 2^ : 15 alunni

classe 3^ : 14 alunni

classe 4^: 14 alunni

classe 5^: 16 alunni

Totale alunni: 75

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

<i>Classe</i>	<i>Insegnanti</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>
1^	Angelini Antonella	mat sto mot imm
	Arianna Moirano	ita ing mus
	Vannucci Elena	rel
	Monteforte Marzia	geo sci
2^	Ali' Valentina	ita ing
	Ganio Mego Paola	mat sto imm mus
	Ottino Simona	geo sci mot
	Palma Maria Luisa	sostegno
3^	Enriello Tiziana	ita sto geo mot imm
	Lazier Milena	mat sci
	Lazier Carla	mus
	Billia Monica	sostegno
	Bobba Laura	sostegno

	Vannucci Elena	rel
	Moirano Arianna	ing
4 [^]	Ali' Valentina	ita ing
	Ottino Simona	mat sci geo mot
	Ganio Mego Paola	sto imm mus
	Vannucci Elena	rel
	Monteforte Marzia	potenziamento
5 [^]	Lazier Carla	ita sto geo mus mot
	Lazier Milena	mat sci
	Lupò Maria Grazia	ingl potenziamento
	Vannucci Elena	rel
	Enriello Tiziana	imm

Utilizzo compresenza

La compresenza è utilizzata per attività di recupero e di rinforzo o per suddividere le classi.

Continuità

Si programmano incontri tra gli alunni di 1[^] e 5[^] con i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia di Albiano d'Ivrea e Burolo per svolgere attività comuni, programmate dalle insegnanti dei due ordini di scuola.

Modalità di incontro con i genitori

Le insegnanti incontrano i genitori per colloqui individuali a scadenza bimestrale e su richiesta delle famiglie. Periodicamente ogni classe convoca l'assemblea dei genitori per illustrare le attività didattiche e dibattere su argomenti di interesse comune.

Progetti:

- Il Testimone ai Testimoni, con l'associazione Libera;
- Educazione motoria con l'associazione UISP;
- Frutta nella Scuola;
- SCACCHI per la classe quarta, con l'intervento di G.Cattin;
- "Io leggo perché", con l'appoggio della biblioteca di Burolo;
- Incontri di educazione musicale con esperto dell'associazione Jam Soud School;
- Educazione alimentare con la Camst (mensa) per le classi 1[^], 2[^]. 3[^].

La scuola è sempre disponibile ad accogliere le proposte che eventualmente dovessero presentarsi durante l'anno scolastico.

Spazi interni ed esterni

L'edificio scolastico ha otto aule, di cui cinque utilizzate per le classi e le rimanenti adibite a laboratori di immagine, musica, informatica. In quest'ultima aula si trovano la biblioteca e la lavagna LIM.

Al piano terreno sono situati i locali mensa e palestra.

Spazi esterni: cortile e giardino con prato pianeggiante.

Risorse esterne

Ad Albiano: biblioteca civica, sala convegni "V. Negri", Centro Sportivo Comunale, Museo "Gocce di memoria".

A Burolo: biblioteca comunale.

Gruppi e Associazioni di Albiano d'Ivrea: Protezione Civile, Gruppo Anziani, Società Filarmonica, Società Carnevalesca, Pro Loco Albanese, Gruppo Fuori Onda Bike.

Gruppi e Associazioni di Burolo: Pro Loco e Protezione Civile.

Servizi

Servizio mensa: Ditta Camst – costo pasto residenti ad Albiano e Burolo 4,00€, costo non residenti 4,50€ .

Orario di servizio pre e post-scuola:

presso di Albiano, affidato alla Cooperativa Agape, dalle 7:30 alle 8:30 e dalle 16:30 alle 17:30; costo mensile pre-scuola 35€, post-scuola 50€;

presso la scuola dell'infanzia di Burolo, affidato alla Cooperativa Agape, dalle 7:30 alle 8:10 e dalle 16:45 alle 17:30 o con prolungamento fino alle 18; costo mensile pre/post-scuola 15€ o 20€ con prolungamento (riduzioni tramite presentazione ISEE).

Scuolabus del Comune di Burolo per il trasporto gratuito ad Albiano degli alunni residenti nel paese; possibilità di usufruire dello scuolabus per uscite didattiche entro breve raggio (due uscite per classe).

Scuola dell'infanzia di AZEGLIO

a. s. 2018/2019

Organizzazione delle sezioni

L'orario scolastico è: 8.35/16.35 per 5 giorni la settimana.

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti 2 sezioni composte una da 17alunni e l'altra da 18 di età eterogenea.

Dal lunedì al giovedì, dalle 10.30 alle 11.30, si formano tre gruppi di laboratorio (due per le formiche di 3 anni, uno per le coccinelle di 4 anni e uno per le giraffe di 5 anni).

Le Insegnanti si incontrano per programmare in media una volta alla settimana, il lunedì.

Insegnanti	Campi di esperienza
Avetta Domenica	Tutte ruotano sui quattro campi di esperienza: 1. il sé e l'altro 2. esplorare, conoscere, progettare 3. fruizione e produzione di messaggi 4. corpo, movimento e salute
Cavagnari Anna	
Panetti Marzia	
Clemente Irene	
Massari Patrizia (religione) Lunedì: 13/14.30 (3/4 anni) 14.30/16 (5 anni)	

Due Insegnanti coprono l'orario del mattino e due quello del pomeriggio a settimane alterne.

Mattino: lunedì 8.35/13.35, da martedì a venerdì 8.35/12.35

Pomeriggio: da lunedì a giovedì 10.35/16.35, venerdì 11.35/16.35

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

Pre-scuola: 7.30/8.35 gestito dal Comune

Ingresso alunni: 8.35/9.00

Attività libere: 9.00/10.00

Attività di sezione: 10.00/10.30

Laboratori: 10.30/11.30
Prima uscita: 11:40/11:50
Bagno: 11:30/11:50
Mensa: 11:50/12:35
Seconda uscita: 12:35/12:45
Gioco libero: 12:30/13:45
Bagno: 13.45/14
Riposo (3-4 anni): 14/15:45
Attività specifiche (5 anni): 14/15:45
Terza uscita: 16/16:35
Post-scuola: 16:35/18:15 gestito dal Comune

Progetti

Per i bambini di 5 anni verranno organizzate delle attività con l'intervento di esperti esterni:

- attività motoria con la collaborazione dell'Associazione Tennis Club Ivrea e Libera che si svolgerà presso il campo da tennis di Azeglio nel periodo aprile-maggio per un numero di 5 incontri;
- si prevedono durante tutto l'anno diversi momenti di progettazione e continuità con la scuola primaria: sett-ott Festa d'Autunno, carnevale, giugno momento didattico fra bambini di quinta elementare e bambini di 5 anni scuola infanzia.
- Progetto: "I Nonni raccontano" bambini di 5 anni in collaborazione con la Casa di riposo di Azeglio.
- Realizzazione e proiezione video fine anno (tematiche varie).
- Giugno- attività motoria: maratona.
- Durante l'anno verranno effettuate uscite didattiche sul territorio e non.
- Adesione al progetto CIPI con l'intervento di esperti esterni , saranno attivati due laboratori : - " OGGI FACCIAMO UN LIBRO" , per i bambini di 5 anni nel periodo ottobre/novembre. -" RI-GIOCA" , per i bambini di 4 anni , periodo gennaio/ febbraio , di dieci ore ciascuno

Spazi interni ed esterni

La scuola è dotata di due ampi locali per le sezioni, uno spazio adibito a dormitorio, un ingresso. Fanno parte della struttura i locali adibiti alla cucina e alla mensa.

Al primo piano un ampio salone e una biblioteca

Un ampio cortile pavimentato che circonda la scuola attrezzato con vari giochi.

Risorse esterne

Associazioni in Azeglio: Artev, Polisportiva

Settimo Rottaro: Pro loco

Strutture in Azeglio: parco giochi, salone oratorio, sala conferenze del municipio

Settimo Rottaro: parco giochi, salone della parrocchia, salone comunale, biblioteca.

Servizi

Pre/scuola: 7,30 - 8,35 Costo 12 € mensili

Post/scuola: 16,35 - 18,15 Costo 18 € mensili

Mensa: cibi forniti dalla ditta Markas e confezionati in loco.

Costo: buono pasto € 4.70; per i non residenti € 5.70.

Trasporto con scuolabus. Costo mensile € 15

Scuola primaria di AZEGLIO
a. s. 2016/2017

Organizzazione del plesso

L'orario scolastico è: 8.35/16.35 per 5 giorni la settimana.

Nella scuola primaria sono presenti 5 gruppi classe.

Periodicamente si verificano accorpamenti fra le classi per svolgere attività specifiche: laboratori di lettura, ed. all'immagine, ed. al suono e alla musica, ed. motoria.

Gli insegnanti si incontrano settimanalmente per la programmazione delle varie attività (2 ore).

Periodicamente hanno luogo incontri di osservazione, confronto e valutazione sulle attività didattiche e sull'andamento scolastico.

Ogni volta che se ne ravvisa la necessità, gli insegnanti si riuniscono nel Consiglio d'Interclasse Tecnico per discutere i problemi del plesso.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
2 [^]	Ghirardo Stefano	ITA - STO - IMM - GEO
	Claudia Rumiati	MAT - IMM
	Luciano Cignetti	ED. FIS - SCI
	Nadia Gianotti	ING
	Tiziana Benedetto	REL
3 [^]	Valeria Spezzano	ITA
	Bollati Tiziana	MAT - GEO - IMM
	Marina Pavetto	STO
	Ghirardo Stefano	ING
	Gianni Cattin	SCA
	Luciano Cignetti	MOT - SCI
4 [^]	Tiziana Benedetto	REL
	Marina Pavetto	ITA - IMM - ING
	Claudia Rumiati	MAT - GEO
	Gianni Cattin	SCA
	Luciano Cignetti	ED. FIS - SCI
	Nadia Gianotti	STO
5 [^]	Tiziana Benedetto	REL
	Valeria Spezzano	ITA - IMM
	Gianni Cattin	MAT - GEO - SCA
	Luciano Cignetti	ED. FIS - SCI
	Nadia Gianotti	STO - FRA
1 [^]	Tiziana Benedetto	REL
	Nadia Gianotti	ITA - IMM
	Gianni Cattin	MAT
	Valeria Spezzano	IMM

Bollati Tiziana	STO - GEO
Luciano Cignetti	ED. FIS - SCI
Valeria Spezzano	ING
Tiziana Benedetto	REL

Utilizzo compresenza

L'orario settimanale degli insegnanti prevede alcune ore di compresenza che verranno utilizzate, a orario definito, per attività di rinforzo, per laboratori e progetti.

Continuità

Gli insegnanti di Azeglio stabiliscono due incontri nell'ambito del progetto continuità scuola primaria/scuola dell'infanzia. Il primo incontro avrà lo scopo di verificare l'inserimento degli alunni di 1[^] e di confrontarsi al fine di migliorare gli obiettivi didattici.

Il secondo incontro sarà rivolto a favorire la conoscenza preliminare degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia da parte degli insegnanti della futura 1[^].

Modalità di incontro con i genitori

I docenti incontreranno i genitori secondo le seguenti modalità:

classe prima – colloquio preliminare ad inizio anno e tre successivi colloqui bimestrali

classe seconda, terza, quarta e quinta – incontri individuali ogni bimestre

assemblee in tutte le classi a inizio d'anno e ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità.

Inoltre sono a disposizione per eventuali colloqui su richiesta dei genitori in orario da concordare.

Progetti

"Festa d'Autunno" che coinvolge tutti gli alunni delle cinque classi fin dall'inizio della scuola; quest'anno il tema sarà l'arte. La festa avrà luogo in piazza Calcinaria il giorno 20 ottobre.

"Educazione Musicale" prevede l'intervento di un'operatrice esterna che farà 7 interventi di tre ore nelle cinque classi divise in tre gruppi.

"Caffè filosofico" è previsto per la classe prima; si articola in 8-10 incontri con una filosofa che

"Teatro" prevede l'intervento di un operatore esterno che accompagnerà gli alunni di ciascuna classe in un percorso di animazione teatrale durante tutto il secondo quadrimestre con due spettacoli conclusivi a fine maggio.

Spazi interni ed esterni

Nella scuola ci sono 5 aule, un locale mensa, una piccola palestra, un locale che serve come biblioteca e una saletta insegnanti.

Gli spazi adiacenti alla scuola sono limitati ad un cortile a nord, asfaltato e con barriere architettoniche di vario tipo. Sul lato sud dell'edificio c'è un campo da gioco di proprietà del Comune che viene utilizzato per svolgere le attività motorie, le libere attività e i giochi durante gli intervalli.

Risorse esterne

Associazioni in Azeglio: Artev, Pro loco

Associazioni in Settimo Rottaro: Pro loco

Strutture in Azeglio: Parco giochi, salone oratorio, sala conferenze del municipio

Strutture in Settimo Rottaro: parco giochi, salone della parrocchia, salone comunale, biblioteca.

Servizi

Pre/scuola: 7,30 – 8,35 Costo 12 € mensili

Post/scuola: 16,35 – 18,15 Costo 18 € mensili

Mensa: cibi forniti dalla ditta Markas e confezionati in loco.

Costo: buono pasto € 4.70; per i non residenti € 5.70.

Trasporto con scuolabus. Costo mensile € 15 per due corse, € 10 per una corsa.

Scuola dell'infanzia di Bollengo

a. s. 2018/2019

Le due sezioni osservano il seguente orario di funzionamento: h. 8,30/16,30 da lunedì a venerdì.

Organizzazione interna-scelte educative

Le insegnanti della scuola materna, Destefano Claudia, Fietta Lagna Maddalena, Lo Valvo Matilde e Robatto Tiziana osservano il seguente orario:

SEZ B	SEZ A	lunedì martedì	mercoledì giovedì	venerdì *
DESTEFANO	NICOLETTI	8.30/13.30	11.30/16.30	11.30/16.30
FIETTA LAGNA	LO VALVO	11.30/16.30	8.30/13.30	8.30/13.30

*Solo il venerdì turnano a settimane alterne

Le insegnanti effettuano la flessibilità oraria attraverso entrate anticipate alle 10,30. La compresenza permette la realizzazione di laboratori con attività specifiche per soddisfare le esigenze dei bambini di ogni gruppo di età, attività di continuità e uscite didattiche.

Le insegnanti si occuperanno dei seguenti obiettivi formativi:

- Il Sé e l'altro
- Esplorare. Conoscere. Progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo. Movimento. Salute

Quest'anno l'argomento fulcro delle attività sarà : i mestieri del territorio. Inoltre per favorire le uscite coi bambini dell'ultimo anno , intervengono due insegnanti in quiescenza come volontarie.

L'insegnante di Religione svolge il seguente orario: Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.

Organizzazione delle classi

-7,00-8,30 pre-scuola

-8,30-9,00 entrata

-9.00-9,30 attività inizio giornata

-9,30-11,15 suddivisione per fasce d'età

-11,15-11,30 preparazione al pranzo

-11,30-12,30 pranzo

-12,30-13,45 gioco libero

-13,45-14,00 pulizia personale

-14,00-15,30 riposo per i bimbi di tre/quattro anni e attività didattiche per i bimbi di 5 anni

-15.30-16 merenda

-16,00-16,30 uscita

-16,30-18,30 post-scuola

Continuità

Si prevedono attività di continuità con la scuola Primaria (classi 1° e 5°): attività laboratoriali (attività delle insegnanti della primaria con i bambini della scuola dell'infanzia , uscite didattiche.). Attività per la costruzione di una rete di relazioni tra adulti, tra bambini e tra adulti e bambini.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre ai colloqui annuali ed alle assemblee di classe di inizio e fine anno, le insegnanti si rendono disponibili per eventuali colloqui con i genitori.

Spazi interni ed esterni

L'edificio scolastico è così strutturato:

- due ampie sezioni con annessi i servizi igienici ed una saletta adibita a "zona conversazione";
- un atrio
- un ampio spazio adibito a refettorio e zona riposo;
- un ufficio;
- una palestra, utilizzata in accordo con la scuola primaria e le organizzazioni sportive coordinate dal comune;
- un ampio spazio verde con giochi da esterno.

Le sezioni risultano adatte ad ospitare l'alto numero di presenze: nel pomeriggio nella sezione A si svolgeranno le attività destinate ai bimbi all'ultimo anno di frequenza.

Risorse esterne

- Biblioteca comunale
- Gruppo anziani
- Protezione civile
- Pro loco

Per quest'anno scolastico si prevede di aderire, come da alcuni anni, al progetto "Testimone ai testimoni" , di organizzare un corso di acquaticità presso la piscina Acquagym e di partecipare al laboratorio ambientale presso la "Polveriera" di Ivrea.. Al fine di esplorare il territorio e di sviluppare il tema dei mestieri scelto per quest'anno scolastico, si costruiranno situazioni e si sfrutteranno tutte le occasioni per svolgere uscite didattiche, condividere metodologie, organizzazione, stili di lavoro con le scuole vicine in continuità orizzontale.

Si proseguirà con la continuità orizzontale all'interno del team per applicare la metodologia dell'apprendimento cooperativo, metodo che guiderà anche la costruzione ed il consolidamento del nostro stesso team.

Servizi e Tariffe per Refezione Scolastica, Pre e Post scuola

Il servizio mensa viene fornito direttamente in loco da personale comunale.

RESIDENTI

Refezione scolastica	€ 4,50 a pasto
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 17.30	€ 15,00 mensili (settembre-dicembre € 7,50)
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 18.30	€ 20,00 mensili (settembre-dicembre € 10,00)

NON RESIDENTI

Refezione scolastica	€ 5,50 a pasto
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 17.30	€ 20,00 mensili (settembre-dicembre € 10,00)
Pre scuola/post scuola dalle ore 16.30 alle 18.30	€ 25,00 mensili (settembre-dicembre € 12,50)

Scuola primaria di Bollengo
a.s. 2018/ 2019

Organizzazione del plesso

Le cinque classi del plesso di Bollengo funzionano a tempo pieno: ore 8.30/16.30 dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

Nel plesso operano due insegnanti per classe.

Nelle classi 1[^] - 2[^] - 4[^] interviene l'insegnante di religione Tiziana Benedetto e in classe 5[^] l'insegnante di religione Elena Vannucci.

Le insegnanti Campanello e Rossetti (abiliate all'insegnamento della L2) hanno inoltre dato la loro disponibilità ad intervenire su altre classi del plesso per l'insegnamento della lingua inglese.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1 [^]	Mazza	ITA-STO-GEO-MOT-MUS-ALT
	Rossetti	MAT-SCI-ING-AI
	Benedetto	REL
2 [^]	Ferro	MAT-SCI-STO-MOT-ALT
	Pollono	ITA-GEO-AI-MUS
	Campanello	ING
	Benedetto	REL
3 [^]	Ferraris	MAT-SCI-GEO-REL-AI
	Perocchia	ITA-STO-ING-MOT-MUS
	Costa	ALT
4 [^]	Campanello	MAT-SCI-GEO-MUS
	Lando	ITA-STO-AI-ING-MOT
	Benedetto	REL
5 [^]	Vinciguerra	ITA-STO-AI-MOT
	Costa	MAT-SCI-GEO-MUS-ALT
	Rossetti	ING
	Vannucci	REL

Utilizzo compresenza

Le insegnanti utilizzano le ore di compresenza per attività di recupero/rinforzo.

Le insegnanti Campanello e Rossetti utilizzano le loro ore di compresenza per l'insegnamento della lingua inglese nel plesso.

Costa il lunedì alternativa su classi 5[^] e 3[^].

Continuità

Durante l'anno scolastico ci sono incontri tra gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni di classe quinta.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre ai colloqui bimestrali ed alle assemblee di classe di inizio e fine anno, le insegnanti si rendono disponibili per eventuali colloqui con i genitori, il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30, previa comunicazione sul diario.

Progetti :

Laboratorio musicale con esperto cl. per tutte le classi
Progetto di educazione motoria con esperto per tutte le classi
Corso di scacchi per tutte le classi.

Spazi interni ed esterni

Per le nostre attività abbiamo a disposizione i seguenti spazi:
le aule, un ampio cortile, la palestra, un campetto comunale e altri spazi più o meno grandi all'interno della scuola che utilizziamo come spazi-laboratorio: laboratorio di scacchi e/o musica – laboratorio di pittura e manualità – laboratorio informatico e sala di proiezione.
La scuola ospita al suo interno IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE dell'Istituto Comprensivo di Azeglio.

Risorse esterne

Nel paese di Bollengo è presente il Gruppo Anziani con il quale ci sono momenti di collaborazione: "Natale con i Nonni", " Saluto dei nonni" agli alunni di quinta (fine anno scolastico) .

Il comune di Bollengo finanzia tutte le attività parascolastiche:

Laboratorio musicale - Ed. Motoria- Corso di scacchi.

Servizi

L'Amministrazione Comunale offre ai bambini che frequentano la scuola primaria i seguenti servizi:

- Pre-scuola dalle ore 7,00 alle ore 8.30

- Post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Costo EURO 25,00 al mese con post-scuola fino alle 17.30 per i residenti

Costo EURO 30,00 al mese con post-scuola fino alle 18.30 per i residenti

Costo EURO 30,00 al mese con post-scuola fino alle 17.30 per i non residenti

Costo EURO 35,00 al mese con post-scuola fino alle 18.30 per i non residenti

La mensa è erogata dal Comune, con proprio personale, pertanto i cibi sono cucinati in loco.

Costo buono mensa per i residenti EURO 4,50 a pasto

per i non residenti EURO 5,50 a pasto

Scuola dell'Infanzia di Burolo

a.s. 2018/2019

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell'infanzia di Burolo è una monosezione frequentata da n° 24 bambini di età eterogenea: n. 7 bambini di tre anni, n. 6 di quattro anni, n. 10 di cinque anni e un altro bambino nato entro il 30 aprile dell'anno 2016 che frequenterà nell'anno 2019.

L'orario di funzionamento è il seguente: 08,30 – 16,30.

Le insegnanti si suddividono i seguenti campi di esperienza:

<u>Insegnanti</u>	<u>Campi di esperienza</u>
NEGRO ANNALISA	I discorsi e le parole Il corpo e il movimento

PUGI ERIKA	Esplorare, conoscere, progettare Conoscenza del mondo
NEGRO ANNALISA PUGI ERIKA	Il sé e l'altro Linguaggi, creatività, espressione
MASSARI PATRIZIA	Religione Cattolica

Le insegnanti turnano a settimane alterne con i seguenti orari:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1° settimana	8.30-12.30	8.30-13.30	8.30-12.30	11.30-16.30	10.30-16.30
	10,30-16.30	11.30-16.30	10,30-16.30	8.30-13.30	8.30-12.30
2° settimana	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
	10,30-16.30	11.30-16.30	10,30-16.30	8.30-13.30	8.30-12.30
	8.30-12.30	8.30-13.30	8.30-12.30	11.30-16.30	10.30-16.30

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi.

- 08,30 – 09,00: ingresso e accoglienza;
- 09,00 – 09,30: gioco libero;
- 09,30 – 09,45: rituali di inizio giornata (canti, filastrocche, calendario, verbalizzazioni);
- 09,45 – 11,15: attività didattiche programmate per gruppi omogenei
- 11,15 – 11,30: preparazione al pranzo
- 11,30 - 12,30: pranzo
- 12,30 – 13,30: igiene personale e gioco ricreativo in giardino o in salone;
- 13,30 – 14,00: preparazione al riposo (igiene personale, letture di storie, ninne nanne, ascolto di musiche appropriate);
- 14,00 – 15,30: riposo pomeridiano 3-4 anni, attività 5 anni;
- 15,30 – 16,15: igiene personale e merenda;
- 16,15 – 16,30: uscita.

Martedì 08,30 – 10,00: Religione Cattolica.

Spazi interni ed esterni

L'edificio scolastico si compone di un ingresso, un grande salone multiuso, una sezione, un refettorio, una stanza del riposo utilizzata anche per altre attività, una cucina, due bagni per i bambini, un bagno per adulti, un ripostiglio, due piccoli sgabuzzini.

Lo spazio esterno offre la possibilità di gioco libero con l'utilizzo di grandi giochi e sabbiera.

Servizi

Mensa a cura della Ditta GMI - cuoca in sede

I costi sono relativi alla fascia di reddito familiare e sono i seguenti:

Indicatore situazione economica equivalente (I.S.E.E.)			Costo buono pasto per			
			1 figlio	2 figlio	3 figlio	4 figlio
Fino a EURO	7.746,85		3,15	3,01	2,92	2,79
da EURO	7.746,86	a EURO 12.911,42	3,82	3,60	3,37	3,15
da EURO	12.911,43	a EURO 19.999,99	4,50	3,82	3,60	3,37

Oltre EURO 20.000,00 | nessuna riduzione | 4,50 | 4,50 | 4,50 | 4,50
 Pre/post-scuola: servizio di vigilanza a cura della Cooperativa " SIRIUS " di BUROLO su incarico comunale.
 ORARIO Pre-scuola: 07,30 – 08,30;
 Post-scuola: 16,30 – 18.00;
 Costo mensile Euro 15,00 (riduzione a Euro 7,50 per i mesi di settembre e dicembre) per i bambini iscritti fino alle ore 17.30; Euro 20.00 per i bambini iscritti fino alle ore 18.00.

Scuola secondaria di 1° grado "E. Fermi" di BUROLO
 a. s. 2018-2019

Organizzazione del plesso

Nell'anno in corso ci sono 9 classi tutte a tempo ordinario: tre prime, tre seconde e tre terze.

Modello orario settimanale per le sezioni a Tempo Ordinario

Lunedì: 5 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00
 Martedì: 7 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00
 Mercoledì: 6 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 14,00
 Giovedì: 7 ore di lezione, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00
 Venerdì: 5 ore di lezione: dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Insegnanti	Ambiti disciplinari
Aira, Airoidi, Borghesio, Gumina, Michi	ITA - STO - GEO - APP
Allevi, Lupano, Pronestì	MATE - SCI
Fortugno, Jans	ING
Chiavetta	FRA
Disca	ARTE
Casu	TEC
Blanchietti	S. MOTORIE
Perotti	MUS
Parolo	REL
Bettinelli 9 ore	SOSTEGNO

Attività didattiche laboratoriali

La scuola di Burolo è dotata dei seguenti laboratori: Informatica, Linguistico, Scienze/Musica, Video e LIM.

All'interno dell'orario scolastico sono presenti le seguenti attività: Educazione alla salute che organizza incontri con personale qualificato esterno sui seguenti temi:

- Trauma cranico (incontri subordinati alla disponibilità di esperti in orario scolastico)
- Educazione sessuale (per le classi terze) per la quale è prevista anche l'uscita al Consultorio della ASL
- Educazione alla sicurezza stradale (incontri subordinati alla disponibilità di esperti in orario scolastico)
- Legalità e adozione a distanza

Per l'anno scolastico 2018/2019 la scuola predisporrà le seguenti attività e iniziative ad integrazione dell'attività curricolare.

Attività di accoglienza, sostegno, recupero e approfondimento

La scuola si propone di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, individualizzando i percorsi didattici e consentendo a ciascuno di scoprire e affermare capacità ed inclinazioni.

Uscite didattiche

Vengono organizzate visite e uscite didattiche finalizzate al miglioramento della socializzazione, alla crescita personale e all'approfondimento di tematiche disciplinari.

Orientamento scolastico

L'attività è mirata alla riflessione sulle attitudini e sugli interessi di ciascuno in relazione ai possibili percorsi dell'istruzione secondaria superiore e dell'istruzione professionale.

Progetto Ket

La scuola offre agli studenti in possesso dei pre-requisiti richiesti, la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese e di conseguire la certificazione del livello di competenze acquisito. I corsi di preparazione, tenuti dai docenti interni col supporto di docenti madrelingua esterni, integrano le attività regolari della scuola e hanno il compito di riorganizzare le conoscenze acquisite e presentare alcune tecniche per permettere agli studenti di affrontare i test. I corsi sono finalizzati al conseguimento della certificazione KET (Key English Test) della Cambridge University per la valutazione delle competenze sia scritte sia orali (il corso di preparazione è biennale, l'esame sarà sostenuto alla fine della classe terza). Il diploma KET è riconosciuto sia in ambito accademico sia lavorativo. I costi dei corsi e le tasse d'esame sono a totale carico delle famiglie.

Per quanto concerne la certificazione Trinity il cui Ente certificatore è il Trinity College di Londra i cui esami valutano le competenze linguistiche orali, considerati gli aumenti della tassa d'esame e il tipo di certificazione, le docenti hanno concordato di non proporlo agli studenti delle classi prime, focalizzandosi esclusivamente sugli esami KET.

Gruppo sportivo

In orario extrascolastico vengono organizzate attività sportive (ad esempio atletica, nuoto, rugby) vissute come momento di esperienza, di conoscenza di sé, di collaborazione, socializzazione e condivisione dei valori dello sport.

Nel mese di febbraio, contestualmente all'orario di lezione, le classi parteciperanno al Progetto "Sport Insieme " con gli operatori incaricati allo svolgimento delle attività didattiche dimostrative di De Agostini Scuola e Decathlon.

Il Progetto Sport Insieme Decathlon è finalizzato alla promozione dello sport ed in particolare ad avvicinare i ragazzi al Badminton, al Tennis e al Tennis Tavolo (discipline selezionate dal docente di Scienze Motorie).

Obiettivo del progetto sarà sviluppare il senso di responsabilità, la disciplina e l'equilibrio psicofisico tramite lo sport. Decathlon metterà a disposizione l'attrezzatura necessaria.

Servizi

Mensa: Ditta GMI

Buono pasto € 4,20 (per i residenti nei quattro comuni convenzionati) e € 4,50 per i residenti in altri Comuni.

Trasporto:

per gli alunni residenti a Burolo è disponibile lo scuolabus del Comune;

per gli alunni residenti in altri Comuni è attivo il servizio della ditta ALPA. (costo € 26,00 mensile) bus di linea GTT (n.2)

Scuola dell'Infanzia di Caravino

a. s. 2018/2019

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell'infanzia di Caravino è costituita da una monosezione, il cui orario di funzionamento è il seguente dal lunedì al venerdì 8.30/16.30.

La scuola di Caravino è frequentata anche dai bambini di Cossano C.se .Per spostarsi da un paese all'altro utilizzano lo scuolabus con orario di arrivo mattino 8.20 e partenza al pomeriggio ore 16.30 da piazza Marconi.

I bambini frequentanti sono 19 di età eterogenea e sono così suddivisi:

4 bambini di cinque anni **orsi**

5 bambini di quattro anni **conigli**

8 bambini di tre anni **pulcini**

2 bambini di gennaio **topolini**

A partire dal mese di novembre i suddetti gruppi d'età ruoteranno nei laboratori antimeridiani che, le insegnanti attivano dal lunedì al giovedì dalle 10.30 alle 11.30; il pomeriggio, a partire dal mese di novembre a quello di maggio, sempre dal lunedì al giovedì i bambini dell'ultimo anno svolgeranno attività propedeutiche all'inserimento alla scuola primaria.

Riposeranno anche i grandi tutti i giorni della settimana il primo e l'ultimo mese dell'anno scolastico.

Le attività relative ai campi d'esperienza sono svolte da entrambe le insegnanti tenendo conto delle specificità.

Insegnanti	Campi di esperienza
Calvetto	area logica e scientifica ESPORARE_CONOSCERE_PROGETTARE
Ceccarello	area linguistica LINGUAGGI - CREATIVITA' - ESPRESSIONE
Calvetto - Ceccarello	IL SE'E L'ALTRO - CORPO_MOVIMENTO E SALUTE
Massari Patrizia	Ed. religiosa

L'orario delle insegnanti

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,30\13	10,30\16,30	10,30\16,30	8,30\12	11,30\16,30
10,30\16,30	8,30\13	8,30\13	11,30\16,30	8,30\13,30

Tale orario verrà svolto a rotazione settimanale

Tale orario potrà subire modifiche in base alle esigenze venutesi a creare a seguito dei tagli e alle esigenze del personale ATA che opera nella nostra monosezione.

Un'altra figura di riferimento del nostro organico è l'insegnante di Religione PATRIZIA MASSARI che quest'anno svolge la propria attività di lavoro a cadenza quindicinale il giovedì dalle 9,00 alle 12,00

Continuità

Le insegnanti dei due ordini di scuola si incontreranno 3 volte durante il corrente anno scolastico (settembre, novembre, giugno) per passaggio informazioni relative agli alunni che son passati (novembre) e passeranno (giugno) alla scuola primaria ed inoltre per programmazione e confronto.

Sono inoltre stati programmati momenti comuni di attività e incontro tra gli alunni dei due ordini di scuola quali:

- castagnata nel mese di ottobre
- Possibili Incontri di gioco tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo ciclo scolastico
- Uscita didattica dei bambini dell'ultimo anno scuola infanzia con quelli del primo ciclo scuola primaria 1°-2° (es. teatro o cascina didattica con laboratori) + uscita insieme al Salone del Libro a Torino
- Carnevale insieme per le vie del paese assieme ai personaggi,
- incontri programmati per un progetto continuità CODING

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

8.30/9.00 ingresso e gioco libero

9.00/10.30 attività di riordino, registrazione presenze, calendario, letture e/o canzoni, giochi guidati in grande gruppo

10.30/11.30 attività didattiche per gruppi di età

11.30/11.45 attività igieniche

11.45/12.45 pranzo

12.45/13.00 attività igieniche

13.00/13.40 gioco libero in giardino o in salone

13.40/13.50 attività igieniche

14,00/15.45 lettura di fiabe e/o ascolto di musica rilassante per i bambini che riposano (3-4 anni); attività specifiche per i bambini dell'ultimo anno

16,00/16,30 gioco libero o guidato e uscita.

Progetti

1 - Anche quest'anno la scuola aderirà al progetto di attività motoria "**Il testimone ai testimoni**", progetto educativo – sportivo per la legalità. Il progetto gratuito prevede l'intervento di un insegnante che a scuola, proporrà ai bambini delle attività di gioco-motricità e un avvicinamento al tennis, In merito a questo progetto si effettueranno alcune uscite sul territorio e non.

2 - Progetto di laboratorio scientifico in sezione **FARE E PENSARE** (b. 5 anni) proposto dalle insegnanti

3 - Progetto Cipi - DANZOMOVIMENTOTERAPIA da ottobre a dicembre (12 incontri a scuola)

- sportello DISAGIO (per scuola e famiglie) gratuito e per tutte le scuole dell'infanzia del circolo

4 - Progetto Sicurezza in collaborazione con Vigile Urbano, associazione VASC ...

5 - Progetto Nati per leggere in sede e presso la biblioteca di Cossano i bambini assisteranno alla lettura animata di libri

6 - • da ottobre a dicembre viene proposto un corso di acquaticità per tutti i bambini delle tre fasce d'età presso Aquagym Ivrea.

7- • Progetto Musicale " associazione jam" da aprile a maggio

8- Progetto solidarietà x Regina Margherita Fondazione Forma "Un Natale sostenibile per Forma"

• = onere a carico della famiglia

Spazi interni ed esterni

Piano inferiore:

Ingresso, locale adibito a spogliatoio, sezione (locale luminoso e spazioso adibito allo svolgimento delle attività didattiche – giochi di costruzione, gioco simbolico, pittura, etc.) bagni, ripostiglio per materiale didattico, salone(per attività motorie, gioco libero o guidato, lettura, musica) refettorio (locale per il consumo dei pasti), cucina (locale per lo scodellamento dei pasti che non vengono cucinati in loco), dormitorio, giardino esterno strutturato, delimitato da spazio verde e cemento.

Piano superiore:

Saletta insegnanti, bagni e spogliatoio per personale docente e ATA, lavanderia

Risorse esterne

Vasc (associazione volontari soccorso118)
 Pro Loco Caravino e Cossano
 Centro d'incontro (anziani)
 Associazione Alpini
 Casa di riposo
 Biblioteca di Cossano

Servizi

Mensa scolastica : ditta Camst
 Costo: 4.50 € a bambino .
 Pre-scuola orario: 7.30/8.30 svolto presso locali Sc. Primaria
 Post scuola orario: 16.30/17.30 svolto presso i locali della Sc. Primaria
 costo pre+post 50,00€
 solo pre o solo post 30,00€

Scuola primaria di Caravino a. s. 2018/2019

Organizzazione del plesso

L'orario di funzionamento è dalle ore 8,25 alle ore 16,25 dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore, anche se il pomeriggio del venerdì è coperto dall'intervento di personale esterno alla scuola (nominato dal Comune) che fa attività di doposcuola con onere a carico dei genitori. Anche la mensa è gestita dallo stesso personale che si occupa del doposcuola. E' prevista inoltre la collaborazione con una esperta di educazione musicale che interviene il lunedì con il seguente orario:

ore 14,25-16,25 classe prima, seconda e terza

Classe prima 6 alunni
 Classe seconda 14 alunni
 Classe terza 8 alunni
 TOT. 28 alunni

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1^	Gheller Rita	STO - MUS
	Avignone Maria Lorella	MATE - Ed. MOTORIA
	Monteforte Marzia	GEO- SCIE
	Argirò Domenica Rosa	ITA -A.I
	Addondi Marzia	REL
2^	Santià Simona	INGL
	Santià Simona	INGL
	Avignone	MATE - Ed. MOTORIA
	Monteforte Marzia	SCIE- ITA

	Addondi Marzia	REL
	Gheller Rita	ITA - MUS - STO
	Argirò Domenica Rosa	GEO - A.I - Ed. MOTORIA
	Gheller Rita	ITA - MUS
	Argirò Domenica Rosa	MATE - GEO - SCIE
	Avignone Maria Lorella	MATE
3^	Santià Simona	SOS - INGL
	Addondi Marzia	REL
	Monteforte Marzia	STO
	Docente da nominare	SOS

Utilizzo compresenza

La scuola non dispone di alcuna ora di compresenza. Le ore di potenziamento vengono utilizzate al fine dello sdoppiamento della pluriclasse di prima e seconda, che rimangono insieme solo per 6 ore a settimana.

Continuità

Le insegnanti della Sc. Primaria e della Sc. dell'Infanzia si incontreranno per organizzare e definire le seguenti attività programmate all'inizio dell'anno scolastico.

- 1) Castagnata
 - 2) Uscita didattica (laboratori, fattorie didattiche, visite guidate)
 - 3) Incontri durante l'anno per il progetto di conoscenza dei bambini e dei nuovi spazi
- E' previsto un incontro per il passaggio di informazioni relative agli alunni in entrata.

Modalità di incontro con i genitori

Oltre alle consuete riunioni previste periodicamente (assemblee di plesso e di classe, colloqui bimestrali, interclassi) le insegnanti si rendono disponibili ad effettuare incontri con i genitori il martedì dopo le ore 16,30 previa comunicazione.

Spazi interni ed esterni

Le strutture che la Scuola Primaria ha a disposizione consistono:

3 aule, un ampio atrio destinato a refezione e a spazio per attività di tipo ludico e per l'attivazione dei laboratori a classi aperte, 4 servizi igienici, una sala computer, uno sgabuzzino per materiale didattico, una cucina.

All'esterno la scuola è dotata di uno spazio utilizzato dagli alunni per gli intervalli e le pause dopo mensa e, presso la scuola dell'Infanzia, di uno spazio utilizzato come palestra.

Risorse esterne

La scuola ogni anno programma attività in collaborazione con gli enti del territorio: VASC, ospiti di Villa San Giacomo, Gruppo Anziani, comuni di Caravino e Cossano Canavese per le iniziative del 4 novembre e della festa del fungo e il FAI per il progetto Ciceroni. L'Ente Comunale mette a disposizione anche i locali del pluriuso per lo svolgimento di feste popolari e momenti ricreativi.

Servizi

Mensa scolastica:

Fornitore - CAMST

Costo del buono mensa euro 5,00

Servizio pre-post scuola: presso la Scuola Primaria sia al mattino sia al pomeriggio gestito dallo stesso personale che si occupa del doposcuola e della mensa.

Mattino – dalle ore 7,30 alle ore 8,25

Pomeriggio – dalle ore 16,25 alle ore 17,30

Costo mensile 50,00 euro

Scuola primaria di Cossano Canavese

a. s. 2016/2017

Organizzazione del plesso

L'orario di funzionamento è 8:35-12:35/14:20-16:20 dal lunedì al venerdì giorno in cui l'orario delle attività didattiche termina alle ore 12:35 ed è offerto il servizio di doposcuola al costo di 60 euro per tutto l'anno scolastico.

Classi: terza, quarta e quinta (pluriclasse)

Le insegnanti di classe che intervengono sulle tre classi sono Cossu, Mammone, Bollati, Addondi, più tre insegnanti di sostegno.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1^	Cena Marinella	ITA-MUS- ED. FIS -AI-STO
	Trabanelli M.Adele	MAT-GEO-SCI
	Campanello	ING
	Bollati	ITA
	Addondi	REL
2^	Cena	ITA-MUS- ED. FIS -AI-STO
	Trabanelli	MAT-GEO-SCI
	Lando	ING
	Addondi	REL
	Gheller	SOS
3^	Cossu	ITA-STO-MUS-AI
	Mammone	MAT-ING- ED. FIS
	Bollati	SCI-GEO
	Moirano	SOS
	Gheller	SOS
	Addondi	REL
4^	Cossu	ITA-SCI-MUS
	Mammone	MAT-ING- ED. FIS
	Bollati	STO-GEO
	Addondi	REL
	Bonomo	SOSTEGNO
	Moirano	SOSTEGNO
5^	Cossu	ITA-SCI-MUS
	Mammone	MAT-ING- ED. FIS

Bollati Addondi	STO-GEO REL
--------------------	----------------

Continuità

In relazione al progetto di continuità Scuola dell'Infanzia e Primaria sono in programma attività nel corso di tutto l'anno scolastico:

- Partecipazione alle feste
- Periodiche uscite sul territorio alla scoperta di beni ambientali
- Attività grafico pittoriche e musicali

Sono inoltre da stabilire incontri con la Scuola "C Torazzi" di Vestignè e la scuola secondaria di primo grado di Borgo d'Ale.

Modalità di incontro con i genitori

Si incontrano periodicamente al termine di ogni bimestre e ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità.

Spazi interni ed esterni

La Scuola primaria di Cossano C.se è costituita da tre aule utilizzate per le attività didattiche, due locali per i servizi igienici dei bambini e uno per le insegnanti . E' circondata da un'ampia area verde.

Risorse esterne

La scuola mantiene stretti rapporti di collaborazione con la Pro loco. Alcune manifestazioni si svolgono nel padiglione alla periferia del paese avvalendosi del contributo dei soci. Per rivalutare la figura dell'anziano ci si avvale anche dell'apporto culturale dei nonni che attraverso la loro testimonianza rendono ancora vive tante tradizioni.

Tra le risorse esterne si prevede l'utilizzo della biblioteca civica per attività inerenti il territorio.

Servizi

Mensa scolastica con assistenza personale comunale

Fornitore: Copra

Costo del buono mensa 5 euro

Servizio pre-post scuola: presso la scuola primaria di Caravino

Progetti

La scuola aderisce ai progetti di musica, "Testimone ai testimoni", CONI.

Scuola dell'infanzia di PALAZZO

a. s. 2018/2019

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell'Infanzia di Palazzo rispetta il seguente orario di funzionamento:

H: 8,30 - 16,30.

Insegnanti	Campi di esperienza
Procopio Clementina	Laboratorio: logico-matematico – scientifico-artistico
Pitari Rosa	Laboratorio: espressivo- motorio- musicale
Massari Patrizia Pitari/Procopio	(religione) "Oggi cucino io"

Le esperienze proposte ai bambini si sviluppano in specifici percorsi progettuali.

Le attività multiscampo di laboratorio vengono proposte al gruppo omogeneo con percorsi che permettano e favoriscano l'espressione del

bambino attraverso la molteplicità dei linguaggi (corporeo, manipolativo, grafico pittorico, musicale, ecc.)

L'IRC viene portata avanti dal docente sotto forma di gioco, lettura di testi mirati sia all'età che alla tematica religiosa ed improntata sui concetti di rispetto per l'altro, la natura e gli esseri viventi in genere, collocabile nel campo di esperienza: "IL sé e l'altro".

In questo anno scolastico, grazie ad un possibile adeguamento orario, è possibile avviare per 3 giorni settimanali attività di laboratorio così strutturati:

Martedì a partire dalle 10,30 attivazione di due laboratori Gruppo A "Arte" , Gruppo B "musica"

Mercoledì a partire dalle h. 10,30 attivazione di 2 laboratori Gruppo A "musica", Gruppo B "Arte"

Giovedì a partire dalle h. 10,30 attivazione del laboratorio "Oggi cucino io" con il gruppo classe e la presenza delle due insegnanti.

Laboratori specifici di apprendimento sono svolti al pomeriggio con il gruppo dei grandi, nelle giornate di Martedì e Mercoledì sono attivati i laboratori fissi rispettivamente : "Circle_Time" e "Biblioteca scolastica" con prestito d'uso.

In questo anno scolastico verranno svolte attività esterne alla scuola ovvero, escursioni nei boschi presenti nel Comune di Palazzo. Attività ludiche legate ai fenomeni atmosferici (pioggia, neve,etc..) al fine di favorire lo sviluppo armonico delle competenze naturalistiche, sociali attraverso il coinvolgimento emotivo sensoriale degli alunni.

Progetti

- Psicomotricità con tutti gli alunni. Il progetto ha lo scopo di favorire il benessere individuale e l'evoluzione dell'intero gruppo sul piano motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.
- Continuità orizzontale con l'Infanzia di Piverone. Il progetto prevede un'uscita con i bambini di 5 anni di entrambe le scuole, presso il Museo Tecnologicamente di Ivrea.

Novità

Da questo anno è attiva la "**Biblioteca per i genitori**" con relativo prestito d'uso. Come per la biblioteca ad uso degli alunni, anche questa è stata attivata grazie al contributo della Card docenti con la quale le insegnanti hanno acquistato i libri.

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

8.30-9.00 Entrata. Accoglienza individuale e sociale

9.00-10.00 Routine grande gruppo: registrazione presenze, compilazione calendario. (le attività di routine: il calendario e il cameriere, sono strutturate in modo da contenere già l'ambito logico-matematico adeguato alle fasce di età, verrà solo ripreso dal gruppo dei "Grandi" nel pomeriggio una volta a settimana con attività di integrazione e prove di verifica degli obiettivi formativi)

10.00 - 10.30 Gioco libero

10.00/10.30 - 11.40 Attività specifiche di programmazione e nelle giornate di Martedì/Mercoledì e Giovedì avvio dei laboratori suddetti.

11.40 - 13.00 Grandi routine. Riordino, assegnazione incarichi giornalieri, pulizia personale, pranzo.

13.00 - 13.30 Gioco all'esterno o all'interno, attività motorio-musicali.

13.30 - 13.00 Pulizia personale

13.45 - 14.00 Lettura ad alta voce di storie, canti del buon riposo.

14.00 - 15.50 Riposo del grande gruppo

14.45 - 15.50 Per il gruppo dei bambini frequentante l'ultimo anno, a partire dal mese di Gennaio, proposte di esperienze linguistiche, logico/matematiche o attività di integrazione dei percorsi mattutini e prove di verifica degli obiettivi formativi.

15.50 -16,00 Risveglio. Pulizia personale.

16.00 - 16.30 Uscita: Gioco all'esterno o all'interno.

Spazi interni ed esterni

L'edificio dispone di locali attrezzati per un uso diversificato, appositamente per rispondere alle esigenze legate alla giornata scolastica dei bambini.

Esternamente dispone di un cortile dotato di copertura antitrauma del suolo e di alcuni giochi.

All'interno si trova un ampio ingresso dove è stato strutturato uno spazio attrezzato per attività laboratoriali.

La stanza adibita a dormitorio è suddivisa a metà e utilizzata in parte per il riposo e in parte per spogliatoio con la presenza di armadietti singoli.

Un secondo grande locale è organizzato per consentire attività di routine, gioco libero, esperienze manipolative ed espressive.

Servizi

Mensa

Il servizio mensa è gestito da una ditta esterna "Markas". I pasti, trasportati in contenitori termici, vengono preparati presso la cucina di Piverone. Il costo del buono è di € 4,50.

Pre- post scuola

Viene istituito annualmente un servizio di pre e post scuola dalle ore 07,45 alle ore 08,30 e dalle ore 16,30 alle ore 17,30, la gestione è affidata all'adiacente Asilo Nido "Mondo Bimbo". Il costo del servizio è di € 40 mensili.

Scuola dell'Infanzia di PIVERONE

a. s. 2018/2019

Organizzazione delle sezioni

La scuola dell'infanzia di Piverone è una monosezione che funziona con il seguente orario: 08:15-16:15 per 5 giorni alla settimana. Il Pre scuola e il dopo-scuola vengono effettuati nei locali della scuola primaria . Il dopo - scuola termina alle ore 18,00.

La scuola è composta di una sezione formata da 24 alunni di età eterogenea.

I bambini da martedì a venerdì vengono divisi per gruppi di età omogenea dalle 10:30 alle 11:45.

Il lunedì dalle ore 8,30 alle 11,30, a settimane alterne, interviene l'insegnante di religione Patrizia Massari. Le insegnanti si incontrano per programmare le attività didattiche una volta a settimana, generalmente il martedì.

Insegnanti	Campi di esperienza
Orione Luciana e Sardino Rosella	Entrambe le insegnanti ruotano su tutti i campi di esperienza: -il sé e l'altro - il corpo in movimento - linguaggio, creatività, espressione - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo

Organizzazione della giornata e struttura dei gruppi

08:15 - 09:00: ingresso e accoglienza

09:00 - 09:30: attività di registrazione delle presenze e dei calendari, giochi di socializzazione

09:30 - 10:30: giochi ed attività in sezione

10:30 - 11:45: attività di laboratorio durante la compresenza suddividendo i bambini per età (3-4 anni/5 anni)

11:45 - 12:00: pulizia personale

12:00 - 12:45: pranzo

12:45 - 13:45: gioco libero

14:00 – 15:30: lettura di fiabe, ascolto di musiche relax e riposo

15:30 – 16:15 merenda ed uscita

Progetti

Progetto " La vita è tutta musica ! " , percorso musicale con l'esperta Tatiana Korelskaia

Progetto " Approccio alla lingua inglese " percorso di familiarizzazione ad un altro codice linguistico con la docente Sara Galvin.

Progetto " Il testimone ai testimoni " percorso educativo- sportivo per la legalità con il tennis club di Ivrea.

Progetto " L'orto a scuola " svolto attraverso semine, piantumazioni e raccolti durante la ciclicità delle stagioni.

Progetto " Cipi' " laboratori ed attività : " Nel villaggio di Joel " e " Ri-gioca "

- Uscite didattiche:
- Gita al parco archeologico del lago Pistono di Montalto Dora / Visita alle palafitte del lago di Viverone
- Uscita didattica ad Ivrea , Museo tecnologicamente con i bambini dell'ultimo anno di Palazzo e Piverone

Sono previste varie uscite didattiche e passeggiate sul territorio durante l'anno scolastico.

Continuità

Si prevedono attività di continuità con la scuola primaria:

- Attività di laboratorio con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia secondo accordi tra le insegnanti
- Incontro tra i due ordini di scuole durante la festa e la sfilata di Carnevale
- incontri di inizio e fine anno scolastico

Modalità di incontri con i genitori

- Assemblee di inizio e fine anno
- Colloqui annuali

Disponibilità delle insegnanti per colloqui individuali da concordare con i genitori

Spazi interni ed esterni

La scuola è di nuova costruzione, ha locali ampi e luminosi ed è inserita in un grande spazio verde.

L'edificio, strutturato simmetricamente in due parti, consta di:

- due ampie sezioni, di cui una adibita ad attività didattiche e ludiche ed una adibita al riposo pomeridiano
- due spogliatoi, di cui uno adibito a laboratorio di pittura e/o laboratorio per i bambini di 5 anni
- due bagni
- un salone aperto per le attività motorie ed il gioco libero
- locale mensa annesso al salone
- una sala insegnanti con la postazione computer
- un bagno per adulti

una cucina, nella quale vengono preparati i pasti per i bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e media

Lo spazio esterno è stato suddiviso in due parti: una pavimentata con piastrelle anti-shock, adiacente alla sezione, sulla quale sono stati fissati i giochi da esterno; l'altra adibita a tappeto erboso sulla quale è stata posta una sabbiera coperta.

Risorse esterne.

- **Gruppo Folkloristico**
- **Banda musicale**
- **Pro-loco**
- **Biblioteca comunale**

Servizi

La mensa è fornita dalla ditta MARKAS di Bolzano. La quota del pranzo e della merenda è di euro 4,80 per i residenti e comuni convenzionati (Azeglio, Settimo Rottaro e Palazzo)e di euro 5,80 per i non residenti. Il trasporto con lo scuolabus viene effettuato dal personale comunale al costo di 120 euro annuali . Il pre o post scuola ha il costo di euro 40,00 mensili per i residenti e di euro 60,00 per i non residenti. Le quote per il pre e post scuola sono di euro 60,00 per gli alunni residenti e 65,00 per i non residenti.

Scuola primaria di PIVERONE

a. s. 2018/2019

Organizzazione del plesso

Il plesso di Piverone conta 105 alunni provenienti dai comuni di Piverone, Palazzo e da alcuni comuni limitrofi fuori provincia. Gli alunni sono suddivisi in 5 classi : cl 1[^] (19), cl 2[^] (21), cl 3[^] (23), cl 4[^] (26), cl 5[^] (16). Il tempo scuola è di 40 ore settimanali e l'orario scolastico è 8,30 - 16,30 per 5 giorni la settimana.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1[^]	Rovaris Giuliana	GEOGRAFIA
	Mosca Giuliana	MAT,MUS
	Franza Luciana	ITALIANO, STORIA IMMAGINE
	Ghiringhello Paola	SCIENZE,ED.MOT, Compresenza IT
	Serrachioli Carlotta	ING
	Vannucci Elena	REL
	Dondana Irma	ALTERNATIVA
3[^]	Frola Violetta	ITA,ING,STO, ED. MOT.
	Giusto Luisa	MAT,SCI,AI,MUS, GEO
	Vannucci Elena	REL
	Dondana Irma	POT/ ALTERNATIVA
4[^]	Benedetto Valeria	ITA,STO,AI,ED.MOT
	Borinato Norma Angela	MAT,SCI
	Maglione Ivana	GEO, MUS
	Serrachioli Carlotta	ING
	Vannucci Elena	REL
	Dondana Irma	POT/ ALTERNATIVA
	Bobba Laura	SOSTEGNO
5[^]	Maglione Ivana	ITA,STO,MUS,AI
	Serrachioli Carlotta	MAT,SCI,ING,
	Benedetto Valeria	GEO,ED. MOT.
	Vannucci Elena	REL
	Billia Monica	SOSTEGNO
	Cieri Valentina	SOSTEGNO
	Dondana Irma	ALTERNATIVASUPPORTO

	Ghiringhella Paola	COMPLETAMENTO:Compresenza
2^	Franza Luciana	SCIENZE
	Mosca Giuliana	MAT,MUS
	Rovaris Giuliana	ITA, STORIA GEO, MOT
	Frola Violetta	ING
	Vannucci Elena	REL
	Seimandi Chiara	sostegno
	Conti Roberta	SOSTEGNO

Utilizzo compresenza

Le ore di compresenza vengono utilizzate nelle varie classi secondo le esigenze:

- classe PRIMA – 2 ORE settimanali per il potenziamento e il recupero nella letto-scrittura;
- classe SECONDA- 2 ore settimanali per supporto alla classe,
- classe TERZA – 8 ORE settimanali per potenziamento e recupero;
- classe QUARTA – 4 ORE settimanali per attività di potenziamento.

Sostegno

Nella classe SECONDA interviene l'insegnante CHIARA SEIMANDI su 22 ore , più l'insegnante ROBERTA CONTI su altre 4. Restano così coperte 26 ore di lezione frontale su 30 .

Nella classe QUARTA interviene l'insegnante BOBBA LAURA per 12 ore settimanali.

Nelle classe QUINTA interviene l'insegnante BILLIA MONICA per 12 ore, più l'insegnante CIERI VALENTINA per altre 12, per un totale di 24 ore.

Continuità

Durante l'anno scolastico sono previsti incontri tra i docenti di classe quinta e prima della scuola primaria e i docenti della scuola Secondaria di primo grado e della Scuola dell'Infanzia. Con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia si prevedono incontri secondo modalità e tempi concordati tra le insegnanti.

Modalità di incontro con i genitori

Le insegnanti del plesso incontrano i genitori degli alunni attraverso assemblee di classe e colloqui a cadenza bimestrale.

Sono inoltre a disposizione per incontri individuali, su appuntamento, ogni qualvolta si renda necessario.

Progetti

Quest'anno le insegnanti intendono aderire ai seguenti progetti:

Scacchi : 10 lezioni per classe (da marzo a giugno con un esperto esterno) e conclusivo torneo finale: per le classi QUARTA E QUINTA è previsto il coinvolgimento delle classi parallele di altri plessi dell'Istituto.

Sempre le classi QUARTA e QUINTA aderiscono al **Progetto Nazionale del MIUR "SPORT DI CLASSE"**, che prevede l'intervento di un insegnante esperto, indicato dal CONI

Le classi del plesso sono inoltre attive nelle varie iniziative organizzate da Enti operanti sul territorio.

Con il progetto **SCUOLA-TERRITORIO** le classi partecipano:

- ALLA "Festa dla Castigna" (organizzata dal GF PIVERONE) con una mostra allestita nell'atrio della scuola ;
- al CARNEVALE organizzando la festa del Giovedì grasso , in collaborazione con la PRO LOCO.

Le classi hanno inoltre aderito ad alcune linee progettuali del **"Progetto DIDEROT"** :

- percorso musicale " ALLA RICERCA DELL' ARMONIA", (tutte le classi);

- percorso di avvicinamento all' opera "LA MASCHERA DI ERATO"(tutte le classi);
- approccio ludico alla grammatica "LA GRAMMATICA DELLA FANTASIA" (classi TERZA, QUARTA e QUINTA).

Tutte le classi aderiscono al programma di attività motoria e alla giornata sportiva del progetto" **TESTIMONE AI TESTIMONI**".

La classe QUINTA aderisce inoltre ad un progetto dei **servizi IN-RETE**.

Spazi interni ed esterni

L'edificio scolastico è costituito da due piani e da un seminterrato. Il primo piano è occupato da cinque classi della Scuola Primaria mentre il secondo dalla Scuola Secondaria.

Nel seminterrato si trovano una grande sala adibita a mensa con bancone self-service e il laboratorio d'informatica .

Per facilitare l'accesso ai piani ai portatori di handicap è presente nel seminterrato un ascensore.

Il piano occupato dalla Scuola Primaria è costituito da cinque aule per gli alunni e da una più piccola usata per attività di gruppo.

Nella parte frontale dell'edificio vi è un cortile recintato sempre usato in comune con la Scuola Secondaria.

La biblioteca scolastica è dotata di un centinaio di testi e le classi interessate accedono alle biblioteche di Piverone, Settimo Rottaro, Ivrea, Cossano C.se.

Risorse esterne

Adiacente ai locali della scuola sorge un ampio parco-giochi, il "Verde Parco" ideato e curato dalla scuola Secondaria, il campo sportivo e l'area pic-nic di S. Pietro.

Nel centro storico del paese si trova il museo etnografico della civiltà contadina "La Steiva".

Nel paese sono attivi la Banda Musicale, il Gruppo folcloristico e la Pro Loco che organizzano feste popolari e momenti ricreativi che prevedono anche il coinvolgimento delle scuole.

Servizi

La ditta che gestisce la mensa scolastica è la Markas di Bolzano. I piatti vengono cucinati sul posto. La quota di un buono pasto è di € 4,80 per i residenti nel Comune di Piverone e nei Comuni consorziati; di € 5,80 per i non residenti. Chi non intende usufruire del servizio mensa ha la possibilità di portarsi il pranzo da casa.

I servizi di trasporto:

- scuolabus comunale di Palazzo (€ 10,00 mensili per il primo figlio, € 5,00 mensili dal secondo figlio in poi) da ottobre a maggio;
- scuolabus comunale di Piverone (€ 130,00 annuale).

Sono in funzione i servizi di pre o post scuola (€ 40,00 mensili per i residenti e € 45,00 mensili per i non residenti); pre e post scuola (€ 60,00 mensili per i residenti e € 65,00 mensili per i non residenti) con i seguenti orari: pre h. 7,30/8,25, post h. 16,15/18.00.

Scuola secondaria di 1° grado di PIVERONE

a. s. 2018 - 2019

La struttura oraria

Nella sede associata di Piverone è attivato in tutte le classi il tempo scuola prolungato, articolato in cinque giorni di frequenza alla settimana (sabato libero).

Le lezioni iniziano alle ore 8.20 e finiscono alle ore 16.15; il mercoledì terminano alle 13.20.

La struttura oraria prevede 37 ore settimanali suddivise in 33 ore di lezione e 4 di mensa - ricreazione.

Le Risorse Umane

Docente	classe	disciplina
PERINETTI	IA - IB	Italiano e storia

SARTORIO	IIA	Italiano, storia, geografia, approfondimento
OTTINO	IIB	Italiano, storia, geografia, approfondimento
ROSSETTO	IA	Geografia e approfondimento
	IIIA	Italiano, storia, geografia, approfondimento
INFANTE	IB	Geografia e approfondimento
	IIIB	Italiano, storia, geografia, approfondimento
CONTE	IB - IIIB	Matematica e scienze
SARPERO	IIB - IIIA	Matematica e scienze
ORIONE	IA - IIA	Matematica e scienze
GAIO	Tutte le classi	Inglese
ANEDDA	IB – IIB- IIIB	Francese
GRAGLIETTO	IA – IIA - IIIA	Francese
CAPOBIANCO	Tutte le classi	Arte e immagine
QUERIO	IA – IIA - IIIA	Educazione fisica
DI CHIARA	IB – IIB - IIIB	Educazione fisica
PEROTTI	IA – IIA - IIIA	Musica
ARRI	IB – IIB - IIIB	Musica
MALUSARDI	IA – IIA - IIIA	Tecnologia
SCOLARO	IB – IIB - IIIB	Tecnologia
PAROLO	Tutte le classi	Religione
BETTINELLI	IA (9 ore)	Sostegno
MATTINA	IA	Sostegno

TATTOLI	IIA (9 ore)	Sostegno
ARRI	IIIB (9 ore)	Sostegno
Personale non docente (ATA)		
IOZZI Pina e DI MODICA Giuseppe Lucio		

Le attività nella nostra scuola

Il percorso formativo degli alunni prevede:

• ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICOLARI

Sono organizzate, secondo la normativa vigente, con la seguente distribuzione oraria tra le varie discipline:

Italiano, storia, geografia, approfondimento	12
Matematica e scienze	7
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1

• ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI

Sono inserite nell'orario scolastico, realizzate da docenti con competenze specifiche o da esperti esterni e finalizzate all'apprendimento attraverso esperienze pratiche e socializzanti.

➤ **Attività di informatica**

Insegna a produrre presentazioni e approfondimenti informatici in aula attrezzata con pc, videoproiettore e connessione ad Internet.

➤ **Attività artistiche**

Si realizzano manufatti utilizzando materiali poveri e di recupero con la finalità di sviluppare manualità e creatività; si preparano manufatti per il "mercatinò" di Natale.

➤ **Parlamentino dei ragazzi**

Insegna le regole della democrazia simulando l'organizzazione della rappresentazione democratica e del governo; organizza momenti ricreativi nella scuola; collabora con Unicef ed Emergency e gestisce a nome della scuola le iniziative umanitarie.

➤ **Approfondimento scientifico**

Studia le trasformazioni della materia attraverso la realizzazione di esperimenti di fisica e chimica e la conoscenza dell'ambiente naturale della Serra.

➤ **"Verde Parco"**

Insegna ad avere un corretto rapporto con l'ambiente naturale attraverso la conoscenza e il rispetto del parco; nell'area dell'uliveto i ragazzi conoscono queste piante, partecipano alla raccolta delle olive ed assistono alla loro spremitura e preparazione dell'olio

presso il frantoio di Settimo Vittone.

➤ **Attività musicali**

Educano all'ascolto attivo e all'esecuzione di brani con flauto dolce, strumenti ritmici e base melodica. Avvia gli alunni alla musica d'assieme con preparazione dei concerti in occasione del "mercatinò" e del concerto di fine anno.

PROGETTI

La scuola, avvalendosi dell'intervento di esperti, organizza progetti ad ampio respiro e incontri per sensibilizzare gli allievi su tematiche ed eventi di rilevanza educativa e di collegamento con realtà territoriali.

➤ **Progetti di educazione alla salute**

Nel corso dei tre anni si affrontano vari argomenti finalizzati ad acquisire comportamenti corretti e responsabili per favorire il benessere fisico e psicologico: educazione alimentare, sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi (AVIS e AIDO), elementi di primo soccorso (volontaria del 118), educazione affettiva e sessuale (Consultorio familiare), collaborazione con la Società Canavesana Servizi (progetto "Lo spreco alimentare") attraverso incontri con responsabile formazione.

➤ **Giornata della Memoria**

La scuola celebra ogni anno il ricordo delle vittime della Shoah attraverso iniziative che variano in base a programmazione e disponibilità del territorio: incontro con alcuni sopravvissuti o loro familiari, (durante il quale i ragazzi diventano protagonisti presentando le attività di approfondimento curate in classe) e/o lezione di Insegnante della scuola e/o visione guidata di un film.

➤ **Educazione alla legalità nell'uso di Internet**

Attraverso l'incontro con un'esperta si spiegano ai ragazzi delle classi seconde i rischi derivanti da un uso inconsapevole e sprovvisto di Internet e social network e in particolare si analizza il fenomeno dei cyberbullismo. Viene inoltre richiesta la disponibilità di esperto della Polizia Postale per una conferenza a scuola.

➤ **Collaborazione con la "Residenza Rapella" di Piverone**

Si attiva un processo di collaborazione che prevede momenti di attività comune tra alunni delle classi prime e ospiti anziani e /o disabili della struttura Rapella.

Le attività svolte sono progettate congiuntamente da operatori ed insegnanti con tematiche che variano di anno in anno, relative all'ambito narrativo, artistico e sportivo. E' previsto un momento di festa finale aperta alla cittadinanza.

➤ **"Uno sguardo sul mondo"**

Organizzazione di incontri su temi specifici con l'obiettivo di creare futuri cittadini informati e consapevoli.

➤ **"Post art - cartoline"**

Concorso nel quale gli alunni delle classi prime di tutto l'Istituto Comprensivo realizzano e spediscono cartoline relative ad un tema che verrà fornito dagli Insegnanti organizzatori. Le cartoline verranno successivamente valutate da una commissione ed esposte in varie sedi.

➤ **"La coltivazione biologica della vite"**

In collaborazione con l'Istituto Agrario di Biella e la Cantina Sociale di Piverone. L'obiettivo è quello di conoscere un nuovo modo di produrre alimenti compatibile con la salute umana e in armonia con l'ambiente. Con la supervisione di esperti le classi si alternano nella conduzione pratica di un filare di viti, partecipano alla vendemmia e al trattamento del mosto.

➤ **"Il mercatinò di Natale"**

Gli alunni di alcune classi, con l'Insegnante di arte ed un'Insegnante di Lettere, sviluppano capacità creative ed artistiche nella lavorazione di materiali per creare manufatti. Viene quindi allestita una bancarella all'interno del mercatinò di Natale di Piverone, con esposizione e vendita dei prodotti realizzati, anche al fine di sostenere attività/progetti della scuola.

➤ **“Torneo quadrangolare di calcio e pallavolo”**

All'interno della settimana dello sport viene organizzata in una mattinata di febbraio una manifestazione sportiva che coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze dei tre plessi di Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Azeglio e dell'Istituto di Ivrea 1.

➤ **“Via Francigena”**

Gli alunni delle due classi terze, che hanno dimostrato impegno e partecipazione costanti nell'arco dei tre anni scolastici, saranno coinvolti in un progetto interdisciplinare volto alla conoscenza della Via Francigena. Tale progetto prevede alcuni incontri in orario extrascolastico, durante i quali gli allievi produrranno una breve presentazione sugli aspetti storico-culturali e paesaggistici che si incontrano percorrendo la via Francigena; approfondiranno inoltre il tema del "Pellegrinaggio", nel corso della storia ed al giorno d'oggi. Ciò verrà svolto in lingua italiana, inglese e francese e verrà presentato durante un incontro con alcuni artisti europei, che ospiti nei prossimi mesi sul nostro territorio. Il progetto verrà coordinato congiuntamente dagli insegnanti di italiano, inglese, francese, matematica e tecnologia di entrambe le classi.

➤ **“Non sono solo canzonette”**

Il progetto si propone di avviare gli alunni all'interpretazione di problemi e speranze del mondo attraverso la costruzione di poesie e canzoni, strumenti efficaci per comunicare idee e sentimenti e per confrontare culture ed esperienze diverse.

➤ **“Imparare una lingua leggendo” – progetto CLIL**

Gli alunni delle classi seconde, attraverso la lettura di due opere letterarie in italiano e inglese o francese si impegnano nello studio di queste due lingue affiancando al piacere della lettura la riflessione lessicale e grammaticale.

ATTIVITA' OPZIONALI EXTRASCOLASTICHE

Si tratta di attività facoltative, svolte al di fuori dell'orario scolastico, finalizzate a potenziare conoscenze e abilità disciplinari o promuovere la pratica di attività sportive diversificate.

➤ **Progetto Ket**

Corso di potenziamento per la Certificazione Europea delle conoscenze di inglese; viene organizzato per preparare i ragazzi a sostenere gli esami Ket, ente certificatore riconosciuto dal Regno Unito.

Il corso è tenuto dall'insegnante di lingua inglese e da un docente madrelingua qualificato.

➤ **Centro sportivo**

Attività sportive che favoriscono la socializzazione e l'integrazione; per l'anno scolastico 2018-2019 è prevista l'attività del rugby che verrà distribuita sulle tre sedi di scuola secondaria (Burolo, Piverone e Vestignè)

LE RISORSE TERRITORIALI

Oltre che nell'edificio scolastico, le attività offerte dalla scuola si svolgono in spazi ed edifici adiacenti, utilizzati grazie alla collaborazione con enti del territorio (amministrazione comunale e parrocchia).

- **Palestra** dista circa 200 metri dalla scuola; è un edificio ampio e con un'agibile area esterna, dotato di attrezzature che consentono lo svolgimento di molteplici attività motorie sia all'aperto che al chiuso.
- **"Verde Parco"** è un'ampia area verde, utilizzata dai ragazzi sia per trascorrere l'intervallo dopo il pasto in mensa che per svolgere alcune attività di carattere scientifico. Il parco, realizzato con il contributo della nostra scuola, è ricco di piante e fiori che colorano l'ambiente in ogni stagione e di prati in cui i ragazzi possono riposare e godere di momenti ludici.
- **Campo sportivo** adiacente al verde parco è utilizzato dagli allievi per il gioco del calcio e del rugby.
- **Sala "Contessa Eugenia"** messa a disposizione dell'Amministrazione comunale ed utilizzata su richiesta in occasione di attività particolari.

I SERVIZI

• **La mensa**

Il Comune di Piverone gestisce il servizio mensa dandolo in appalto ad una ditta.

La cucina è situata nel nuovo edificio della scuola dell'infanzia e la distribuzione dei pasti avviene mediante linea self service nel salone della nostra scuola.

La ditta appaltata è Markas service.

Il costo del buono mensa è diversificato in base alla residenza degli allievi: per i residenti in Piverone, Azeglio, Settimo Rottaro e Palazzo il costo è di € 4,80; per i residenti di Comuni non consorziati il costo è di € 5,80.

• **I trasporti**

Il trasporto degli allievi è garantito al mattino e al termine delle lezioni, con scuolabus. E' possibile raggiungere la scuola al mattino con il pullman della linea ATAP, mentre è prevista un'attesa pomeridiana da verificare per le frequenti variazioni degli orari decisi dalla Provincia.

• **Il pre-scuola e il post-scuola**

Per tutti gli alunni che utilizzano il servizio di scuolabus (Azeglio, Settimo Rottaro, Piverone e Palazzo) è previsto un servizio di pre-scuola ed uno di post-scuola che consentono ai ragazzi di entrare nell'edificio scolastico appena scesi dal mezzo e rimanervi fino alla partenza dello stesso al termine delle lezioni.

Tale servizio gratuito viene svolto da un'educatrice e costituisce un'importante salvaguardia della sicurezza dei ragazzi.

Gli allievi che non utilizzano il servizio di scuolabus ma, per motivi di lavoro dei familiari, necessitano di frequentare pre e/o post scuola possono richiederne l'attivazione al Comune di Piverone. In tal caso viene richiesto un contributo diversificato in base a provenienza e tipo di servizio richiesto:

Solo pre o solo post-scuola: 40,00 o 45,00 € (residenti o non residenti)

Entrambi i servizi: 60,00 o 65,00 € (residenti o non residenti).

Scuola dell'infanzia di VESTIGNÈ

a. s. 2018/2019

La Scuola dell'Infanzia Torazzi è inserita in una palazzina storica , all'inizio del paese ed è circondata da un'ampia zona verde con altalene, scivolo, dondoli e giochi da giardino.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2018/19 la scuola ha aperto con una monosezione di 28 bambini, con il seguente orario di funzionamento: 8,25/16,30 con una prima uscita dalle ore 13 alle 13.30 e una seconda uscita dalle ore 16 alle ore 16,30. La scuola, al mattino, accoglie dalle ore 8 alle ore 8,25 gli alunni che utilizzano lo scuolabus comunale , un collaboratore scolastico ha l'incarico di vigilarne l'arrivo e la permanenza fino all'arrivo dei docenti.

Docenti: Maria Rosa Raffaelli (titolare di sezione), Anna Bertolino (titolare di sezione), Patrizia Massari (RC)

Entrambe le docenti, attraverso il gioco, sollecitano, individuano, organizzano i vissuti e le esperienze dei bambini rilanciando situazioni motivanti di apprendimento. Attraverso tutti i campi di esperienza concorrono a realizzare, secondo il criterio della trasversalità, i traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini.

- Il sè e l'altro

- Il corpo e il movimento

- Linguaggi, creatività, espressione

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Orari dei docenti:

- 1^ turno: 8,25/13,30
- 2^ turno: 11,30/16,30
- 3^ turno: 10,30/16,30

Le docenti turnano a settimane alterne, con cambio del turno nella giornata di giovedì. Adottano la flessibilità oraria, in cui le ore di compresenza consentono: l'attivazione dei laboratori, le uscite didattiche e l'attività educativa nel momento del pranzo.

La docente RC è presente sul plesso nella giornata del giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12.

I Collaboratori scolastici supportano le attività di sezione e le uscite didattiche.

Organizzazione della giornata scolastica:

dalle ore 8,25 alle ore 9: Ingresso e accoglienza,

dalle ore 9 alle ore 11,30:

Attività di routine: presenze, calendario, incarichi, giochi di socializzazione, conversazioni

lettura ad alta voce di brevi racconti

giochi liberi negli angoli della sezione o strutturati

attività di sezione

attività laboratoriale (durante le giornate di compresenza, con suddivisione in gruppi omogenei per età)

Dalle ore 11,30 alle ore 11,45 : riordino sezione e degli spazi utilizzati per le attività,

Alle ore 11,45 preparazione per il pranzo

Dalle ore 12 alle ore 12,30/45 pranzo e igiene dentale

Dalle ore 12,45 alle ore 13,45 gioco libero in sezione o in giardino,

Dalle ore 14 alle ore 15,30 riposo per i bambini di tre e quattro anni (accompagnati da racconti, canti, musiche classiche) Dalle ore 14,30 alle 15,30 un collaboratore vigila sui bambini nel dormitorio.

Dalle ore 14,30 alle ore 15,30 attività grafo-motoria in ambito linguistico e matematico con percorsi propedeutici al passaggio alla scuola primaria.

Progetti:

Le docenti intendono aderire ai seguenti progetti:

- Progetto Ambientale-territoriale : A spasso con Leonardo: Il Naviglio e la salita al Castello di Masino
- Progetto di attività motoria: Testimone ai Testimoni Associazione Libera percorsi per la Legalità , aderendo all'attività di tennis e alla giornata sportiva presso il Campo Pistoni di Ivrea, (destinatari i bambini cinquenni);
- Progetto grafo-motorio per la prevenzione della disgrafia con la consulenza dell'esperta Eva Iapichino, grafologa e rieduttrice del gesto grafico (destinatari solo i bambini cinquenni);
- Progetto relazionale: Nonni a scuola- maestri di vita, (destinatari tutti i bambini della sezione, per un giorno alla settimana a partire dal mese di gennaio);
- Progetto di educazione civica e di legalità, con attività specifiche programmate dai docenti coadiuvate dai seguenti Enti/ Istituzioni: VASC 118 di Caravino, Vigili del fuoco, Polizia, Carabinieri, Protezione Civile, gruppo cani da salvataggio.
- Progetto Arte a scuola, con la collaborazione di pittori e scultori del Canavese
- Progetto: Nati per leggere, Biblioteca di Vestignè (destinatari i bambini cinquenni);

- Continuità con la Scuola Primaria.
- Progetto Caritas Ivrea: la condivisione

Spazi interni

Con la chiusura di una sezione e l'apertura dell'Asilo Nido al piano interrato, sono stati modificati gli spazi interni a disposizione dei bambini.

Piano terreno:

Ingresso-spogliatoio con armadietti per i bambini,

Sezione: ubicata in un grande salone molto luminoso con pavimentazione in legno.

Angolo biblioteca per i bambini con un'ampia scelta di testi da utilizzare anche a casa.

Servizi igienici per i bambini

Servizio igienico per adulti

Stanza adibita al riposo dei bambini

Refettorio

Cucina e bagno per il personale

Bagno/ripostiglio per il materiale di pulizia

Zona ufficio con materiale informatico e fotocopiatrice

Risorse esterne del territorio:

Il Comune di Vestignè rende disponibile il Centro Socio-culturale per l'organizzazione di feste o riunioni con esperti e genitori.

L'Associazione Avis, sezione di Vestignè con la Pro-loco collaborano per la realizzazione delle Castagnate nelle scuole e di altre iniziative.

La Protezione Civile, sezione di Vestignè offre la propria disponibilità per garantire la sicurezza dei bambini durante le manifestazioni all'aperto.

Refezione Scolastica

La scuola è dotata di una propria cucina funzionante, tutto il cibo è fornito dalla Ditta CAMST. Il costo del buono pasto è di Euro 4,20 per gli alunni residenti nei Comuni convenzionati (Borgomasino, Maglione e Vestignè) ed Euro 4,70 per gli alunni residenti in tutti gli altri Comuni.

Il trasporto per gli alunni residenti nei Comuni di competenza ha un costo annuale di Euro 100; Euro 15 mensili per chi usufruisce saltuariamente del servizio.

Scuola primaria "V. Torazzi" di VESTIGNÈ

a. s. 2018/2019

Organizzazione del plesso

L'orario della giornata scolastica è compreso tra le 8.20 e le 16.20 con un intervallo a metà mattina di 15 minuti e la pausa mensa dalle 12.20 alle 14.20.

La classe 5ª è organizzata a tempo pieno con le insegnanti Bovis, Scoglio, mentre le insegnanti Macaluso e Bonelli effettuano le ore di mensa, rispettivamente il giovedì e il martedì, utilizzando le loro ore di compresenza.

Le altre classi sono organizzate a modulo 3 su 2 come segue:

- classi 2ª e 4ª : insegnanti Cossano, Macaluso, Bonelli.

- classi 1^a e 3^a : insegnanti Calidonna, Scoglio, Zapelloni, Lupò.

Gli alunni frequentanti sono 60 così suddivisi: 11 in classe 1^a, 9 in classe 2^a, 12 in classe 3^a, 13 in classe 4^a , 15 in classe 5^a.

Assegnazione docenti-ambiti disciplinari

Classe	Insegnanti	Ambiti disciplinari
1^a	ZAPPELLONI Raffaella	ITA – STO – GEO – ING
	SCOGLIO Natalia	MAT – SCI
	CALIDONNA Maria Grazia	MOT
	BENEDETTO Tiziana	REL
	BOVIS Mara	IMM- MUS
	BONELLI Luisa Valeria	IMM- MUS
2^a	MACALUSO Maria	ITA – STO – GEO – MUS – MOT – IMM
	COSSANO DORIANA	MAT- SCI
	LUPO' Mariagrazia	ING
	BENEDETTO Tiziana	REL
3^a	CALIDONNA Maria Grazia	ITA – STO – GEO -SCI- MUS – MOT – IMM
	LUPO' Mariagrazia	MAT
	ZAPPELLONI Raffaella	ING
	BENEDETTO Tiziana	REL
4^a	BONELLI Luisa Valeria	ITA – STO – GEO – IMM- MUS- MOT
	COSSANO DORIANA	MAT – SCI
	LUPO' Maria Grazia	ING
	ADDONDI Marzia	REL
5^a	BOVIS Mara	ITA – STO – GEO – MOT – IMM- MUS
	SCOGLIO Natalia	MAT – SCI
	ADDONDI Marzia	REL
	LUPO' Mariagrazia	ING

Interventi esterni

L'attività motoria sarà svolta da un esperto. Nel corso dell'anno saranno effettuate 25 lezioni dal mese di ottobre fino a fine anno scolastico.

Sarà attivato un laboratorio musicale, gestito da un esperto, dal mese di gennaio fino a fine anno scolastico.

Utilizzo compresenza

Le ore di compresenza vengono utilizzate per completamento orario.

Continuità

Incontri di programmazione tra insegnanti di classi parallele o per approfondimenti su discipline specifiche; incontri tra colleghi di plesso, iniziative e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Modalità di incontro con i genitori

Gli incontri della scuola con la famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori in un clima di corresponsabilità, chiarezza della comunicazione e sostegno reciproco costante.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene attraverso:

- assemblee generali e/o tematiche
- incontri per la consegna della scheda di valutazione quadrimestrale
- incontri individuali a dicembre e ad aprile
- incontri individuali su richiesta della famiglia

Spazi interni ed esterni

La Scuola è ubicata all'interno del complesso scolastico del Comune di Vestignè. Occupa il padiglione nord e si sviluppa a piano terra. All'interno dell'edificio trovano posto le cinque aule, i servizi, una saletta con computer, un salone in attesa di ristrutturazione (ex locale mensa) e di nuova destinazione a spazio polivalente e un locale ripostiglio. All'esterno vi sono ampie aree verdi e aree cortilizie.

Risorse esterne

Nel paese è presente una sezione dell'AVIS che organizza ormai da parecchi anni la castagnata per gli alunni.

E' presente in Vestignè una biblioteca alla quale gli alunni possono accedervi con le famiglie.

Si organizzano inoltre momenti di lettura con le scolaresche durante l'orario scolastico.

Servizi

Refezione scolastica:ditta fornitrice CAMST (sede centrale Bologna – Centro di cottura Ivrea)

buono pasto giornaliero € 4,40 per gli alunni dei Comuni convenzionati, € 5.70 per gli alunni dei Comuni non convenzionati.

Servizio trasporto effettuato con i due scuolabus del Comune di Vestignè con autisti anche degli altri Comuni convenzionati.

Costi: per gli alunni di Vestignè e Tina € 100 annue

per gli alunni di Borgomasino € 130 annue

per gli alunni di Maglione € 15 mensili

Scuola secondaria di 1° grado "C.Torazzi" di VESTIGNÈ a. s. 2018 - 2019

Organizzazione del plesso

La scuola secondaria di 1°grado "Cesare TORAZZI" è organizzata a tempo prolungato.

Essa prevede:

- unità didattiche di 60 minuti;
- nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 7 unità didattiche, dalle 8.15 alle 16:15, con un intervallo di 10 minuti al termine della terza unità e 60 minuti per la pausa pranzo al termine della quinta;
- il mercoledì: attività solo al mattino, fino alla quinta unità, dalle ore 8:15 alle ore 13:15
- la giornata del sabato libera;

Struttura oraria settimanale

Le materie di studio sono organizzate in 33 unità didattiche da 60 minuti più 4 mense, per un monte ore di 37 ore settimanali così suddivise:

Italiano: 7 ore; Storia: 3 ore; Geografia: 2 ore; Matematica e Scienze: 7 ore; Inglese: 3 ore; Francese: 2 ore; Tecnologia: 2 ore; Arte e Immagine: 2 ore; Musica: 2 ore; Ed.motoria: 2 ore; Religione: 1 ora.

Assegnazione docenti per ambito disciplinare

CLASSE	DOCENTI	MATERIA
--------	---------	---------

I A	Bellinvia Annamaria	Italiano
	Garetto Simonetta	Storia, Cittadinanza e Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Lenti Silvia	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Disca Davide	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Nava Francesca	Alternativa
2 A	Garetto Simonetta	Italiano
	Pezzimenti Giuseppina	Storia, Cittadinanza, Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Pastoris Francesca	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Disca Davide	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Garetto simonetta	Alternativa
3 A	Pezzimenti Giuseppina	Italiano, Storia, Cittadinanza
	Garetto Simonetta	Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Lenti Silvia	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Disca Davide	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Cannatello Nicola	Alternativa
1 B	Bellinvia Annamaria	Italiano
	Nava Francesca	Storia, Cittadinanza e Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese

	Pastoris Francesca	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Capobianco Gisella	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Balmetta Ylenia	Sostegno
	Mattina Girolamo	Sostegno
	Bellinvia Annamaria	Alternativa
2 B	Nava Francesca	Italiano
	Faccio Laura	Storia, Cittadinanza, Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Cannatello Nicola	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Capobianco Gisella	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Pastoris Francesca	Alternativa
3 B	Faccio Laura	Italiano, Storia, Cittadinanza
	Nava Francesca	Geografia
	Crepaldi Luisa	Inglese
	Anedda Michela	Francese
	Cannatello Nicola	Matematica e Scienze
	Scolaro Marilena	Tecnologia
	Capobianco Gisella	Arte e Immagine
	Perotti Carlo	Musica
	Di Chiara Davide	Educazione fisica
	Giordano Vilma	Religione
	Moretto Beatrice	Sostegno
	Lenti Silvia	Alternativa

Attività didattiche laboratoriali

I nostri alunni hanno la possibilità di utilizzare le aule "speciali" con la guida del docente curricolare per completare le lezioni teoriche con applicazioni pratiche.

Infatti la scuola è dotata di:

- ✓ aula di informatica

- ✓ aula di arte
- ✓ aula di musica
- ✓ laboratorio scientifico e ambientale
- ✓ palestra
- ✓ biblioteca
- ✓ aule con videoproiettore, LIM (lavagna interattiva multimediale), con TV, videoregistratore, lettore DVD

Progetti integrativi dell'offerta formativa

Nel nostro Istituto le attività curricolari sono affiancate da consolidate attività extracurricolari:

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Incontro con esperti delle associazioni A.V.I.S. e A.I.D.O. (sensibilizzare alla donazione di sangue e organi)
- Incontri con esperti del Consultorio

- PROGETTO SOLIDARIETA'

Collaboriamo con alcune associazioni nazionali ed internazionali senza fini di lucro, in particolare con:

- "Reach Italia", per l'adozione a distanza di bambini africani;
- "Satyagraha" per il sostegno a distanza di bambini indiani;

tali collaborazioni hanno non solo lo scopo di dare un contributo alle associazioni, ma anche quello di sensibilizzare gli studenti alle problematiche di scolarizzazione dei bambini dei Paesi poveri.

- PROGETTO INFORMATICA

La scuola è dotata di un'aula attrezzata con numerose postazioni multimediali per gli alunni e dispone di una rete didattica interna con collegamento ad Internet.

Pertanto i ragazzi, nella nostra Scuola, si confrontano quotidianamente con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'ambito degli insegnamenti curricolari cosicché, al termine del triennio, essi avranno costruito un bagaglio personale in ambito informatico, avendo avuto modo di utilizzare i principali programmi di produttività e di effettuare ricerche e approfondimenti utilizzando banche dati interne o in rete. Inoltre i nostri allievi hanno la possibilità di lavorare e collaborare con i compagni e con gli insegnanti attraverso GoogleClassroom.

- PROGETTO BIBLIOTECA

La biblioteca "Bruna Arnodo" è dotata di circa 3000 volumi e di vari supporti multimediali, (VHS, CD-ROM, ecc ...) patrimonio in sistematica espansione. Concepita come laboratorio, non è solo un luogo dove si promuove la lettura, ma anche l'attività di ricerca di alunni e di docenti, nonché la raccolta e l'archiviazione dei lavori prodotti dai ragazzi.

Il catalogo informatizzato risponde ai più avanzati standard catalografici, consentendo sia un più facile accesso ai materiali e alle opere presenti, sia una futura condivisione in rete.

La biblioteca aderisce ad importanti iniziative nazionali ("#IOLEGGOPERCHÉ" e "Libriamoci") per promuovere la lettura, nonché organizza laboratori di lettura per fasce d'età.

- PROGETTO CONTINUITA'

Con la finalità di rendere più agevole e più naturale il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, la "C.Torazzi" organizza attività e laboratori rivolti agli alunni delle classi della scuola primaria: laboratori di scienze, laboratori di scrittura. Per svolgere tali attività i bambini della scuola primaria sono invitati nei laboratori della scuola secondaria e, in alcune occasioni, sono gli insegnanti della scuola secondaria a recarsi nella scuola primaria.

In particolare la biblioteca organizza il *laboratorio di lettura ed espressività*. Il percorso ha inizio, nella biblioteca "Bruna Arnodo", con la lettura a voce alta, da parte dell'insegnante, de "L'inventore di sogni", dell'autore inglese I. Mc Ewan. I bambini, in un clima di forte empatia, traducendo le parole in immagini mentali, compiono un viaggio nel fantastico mondo interiore di Peter, un ragazzino ritenuto dagli adulti "difficile", sempre con la testa fra le nuvole ma che in realtà "diventa grande" e, tramite i sogni ad occhi aperti, impara a rapportarsi col mondo degli adulti, a conoscere le proprie paure e a convivere con esse.

La lettura si propone di favorire negli alunni la libertà di pensiero critico. In tal senso sarà seguita da attività espressive in cui i bambini, mediante la scrittura creativa e il disegno, racconteranno liberamente i loro sogni e daranno voce al proprio mondo interiore, fatto di gioie, paure, timori ...

I lavori di tutti i bambini verranno raccolti nel *LIBRO DEI SOGNI*.

- PROGETTO MUSICA

Fin dal primo anno, i ragazzi hanno la possibilità di "far musica insieme": inseriti in gruppi di lavoro, utilizzano strumenti come il flauto e la chitarra. Alcuni alunni, provenienti dalla ricca esperienza bandistica locale, offrono il contributo anche di altri strumenti.

Prima delle vacanze natalizie e al termine dell'anno scolastico, il gruppo musicale organizza dei concerti.

-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

Incontri con le Forze dell'Ordine ed interventi di associazioni presenti sul territorio (Libera, Casa delle donne di Ivrea) contribuiscono a promuovere fra gli alunni la "cultura della legalità", intesa come acquisizione di un atteggiamento di rispetto delle regole, fondato sulla consapevolezza della loro importanza.

Mediante filmati, sketch teatrali, discussioni, i ragazzi sono guidati nella riflessione che le "regole" sono:

- "lo strumento" che permette di vivere insieme
- il segno di appartenenza ad una società
- il mezzo per stabilire e disciplinare i rapporti tra il singolo e la sua comunità.

In questa prospettiva s' inseriscono anche gli interventi di *Educazione Stradale*, finalizzati a favorire negli alunni comportamenti corretti, adeguati ad utenti della strada "consapevoli", che conoscono e mettono in pratica le regole per la sicurezza di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Sono organizzati incontri con operatori esperti di informatica e di tecnologie web per guidare gli allievi ad un uso consapevole dei social network e prevenire episodi di cyberbullismo.

- PROGETTO "CICERONI AL CASTELLO DI MASINO"

In collaborazione con il FAI gli alunni di tutte le classi partecipano alle "Giornate di Primavera" come miniguide. L'attività ha come finalità la conoscenza del territorio in cui si vive e dei suoi beni culturali per promuovere la cultura del rispetto della natura, dell'arte, dell'ambiente.

- PROGETTO "RACCOLTA DIFFERENZIATA"

Proseguendo un progetto iniziato in collaborazione con la Società Canavesana Servizi, i ragazzi sono incoraggiati alla raccolta differenziata sia a scuola sia in mensa, nel rispetto dell'*ambiente*, come bene comune a tutti i cittadini, che va salvaguardato per il benessere di ciascuno.

- GIOCHI MATEMATICI

Nella convinzione che i giochi matematici siano un valido strumento per "aprire" la mente dei ragazzi, orientarli, aiutarli a ragionare correttamente e interessarli alle discipline scientifiche, la scuola promuove la partecipazione degli allievi a giochi matematici organizzati al proprio interno e ai "Giochi matematici" organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università "Bocconi".

- PROGETTO VRDI (REALTA' VIRTUALE)

Il progetto VRDI ((Virtual Reality per una Didattica Inclusiva) è un progetto di ricerca realizzato dall'Istituto Superiore Mario Boella (ISMB) e si avvale della collaborazione, tra gli altri, del Centro Scienza di Torino. E' un percorso che sfrutta le tecnologie della realtà virtuale per rendere l'insegnamento più accattivante e più inclusivo. Saranno trattati alcuni argomenti specifici per le materie di Scienze e di Arte e Immagine.

- PROGETTO "E' GEO-LOGICA"

E' un progetto di divulgazione scientifica ideato dall'Ordine Regionale dei Geologi del Piemonte (OGP) con l'obiettivo di diffondere un'adeguata cultura geologica tra i ragazzi e, in particolare, per sensibilizzare sulla cura del territorio e sulla prevenzione del dissesto idrogeologico.

- ATTIVITÀ OPZIONALI ED EXTRASCOLASTICHE

I docenti promuovono, inoltre, percorsi di apprendimento volti ad esaltare le capacità di ognuno, recuperando conoscenze e competenze e potenziando abilità individuali, anche con certificazioni in lingua straniera inglese: certificazione Trinity (Trinity- College) per le classi prime e certificazione KET (Cambridge University) per le classi terze, con corso propedeutico a partire dalla classe seconda. Inoltre gli allievi hanno la possibilità di frequentare le attività sportive organizzate dal Centro sportivo della scuola e di partecipare alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi.

Servizi

Il funzionamento della mensa è gestito dal Comune di Vestignè e il menu è controllato dall'ASL.

I costi sono di € 4,40 per gli alunni residenti nei comuni appartenenti alla Convenzione (Albiano, Borgomasino, Caravino, Cossano, Maglione, Settimo Rottaro, Vestignè) e di € 5,70 per gli alunni residenti nei comuni non convenzionati.

La gestione dei trasporti è organizzata dai Comuni di residenza dei ragazzi:

- gli allievi di Albiano, Caravino, Cossano usufruiscono dei pullman di linea dell'azienda GTT;
- gli allievi di Borgomasino, Maglione e Moncrivello usufruiscono dei pullman di linea dell'azienda ATAP;

gli allievi di Vestignè usufruiscono dello scuolabus del Comune.